Anno VII - N. 1910 - Lire 25 Mercoledì 4 febbraio 1953

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna: Commerciali L. 150, Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8880; L. 4670; L. 2410, C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

APOCALITTICHE PROPORZIONI DELLA CATASTROFE DEL MARE DEL NORD

350 MILA ETTARI ALLAGATI IN OLANDA

Un calcolo esatto delle vittime sarà possibile appena le acque si saranno ritirate - Oltre centomila persone senza tetto, decine di migliaia di dispersi, isole sommerse e dighe in frantumi - Il pericolo non è ancora scomparso - La febbrile lotta contro la marea sulle barriere infrante - Episodi di commovente solidarietà

Tragedia di un popolo

DAL NOSTRO INVIATO

Rotterdam, 3

La notte è calata da poco, mentre vi telefono, sulla terra allagata d'Olanda; è per molti sventurati la terza notte di disperata attesa sul tetto di una casa sommersa, su quello che rimane di una diga travolta o magari sui rami di un albero.

E' un'attesa drammatica, talvolta tragica. Fino a qualche ora fa una donna ha tenuto stretto al seno il suo bimbetto di un anno presso Middelharnis, cercando di tenerlo in vita col suo calore. Dalla notte di sabato si era rifugiata sul tetto della sua casetta circondata dall'acqua. Aveva piovuto, faceva freddo. Il bambino prima aveva pianto e la donna cercava di dimenticare il suo terrore per consolarlo, aveva persino cercato di ridere per farlo ridere un po'. Poi a poco a poco il bimbo si era calmato; aveva chiuso gli occhi, pareva che dormisse.

La madre era stata assalita piano piano dall'ossessione che quello fosse il sonno della morte. Il suo sguardo ora frugava l'orizzonte in attesa della barca che venisse a salvarla, ora riposava trepido sul volto del piccolo, biondo e paffuto fanciulletto divenuto pallido, terreo, a spiare il suo respiro. Di tanto in tanto il bambino apriva gli occhi, ormai senza espressione; la guardava senza riconoscerla poi li richiudeva; e quel suo sguardo freddo gettava in lei l'angoscia. Stamane la donna era caduta in una specie di apatia, le sue braccia si erano irrigidite intorno alla creatura, la sua mente non connetteva più bene. Stasera alle 17, quando la barca è finalmente arrivata il povero tenero corpo del bimbo era di ghiacciolo; la madre ha guardato i salvatori senza capire che cosa volessero da lei. I medici potranno forse salvarla, ma per il piccolo non c'erano più speranze.

Quanti olandesi stanno ancora attendendo la salvezza non si sa. La sciagura che ha sommerso un terzo del territorio nazionale è stata troppo repentina per permettere di fare i conti. Si sa che un numero imprecisato di infelici tenta una lotta disperata contro il tempo, contro il freddo, contro la fame, come i naufraghi di una zattera. Intorno a loro c'è soltanto l'acqua grigia e giallognola. Si sa solo che dalle isole di Goeree e Overflakkee, completamente sommerse, sono state salvate diecimila persone.

L'irruzione delle acque ha provocato una indescrivibile confusione. Sono successe scene spaventose e spesso paradossali. Sabato sera, per esempio, il guardiano di una diga cenava tranquillamente con la famiglia, la moglie e tre figli. A un certo punto suonò un campanello d'allarme. Il vento fischiava sinistro. Egli andò a vedere se tutto era in ordine; mentre era in cammino incominciò l'inondazione. Il poveretto fece appena in tempo a tornare a casa e a rifugiarsi nel solaio. Nella camera attigua c'era la sua famiglia, ma nessuno sapeva della presenza dell'altro. Così rimasero per due giorni in preda all'angoscia, complicata dal timore di aver perso i propri cari. Solo alla fine quando vennero i salvatori essi poterono ricongiungersi.

Questa confusione basta per dare un'idea dello stato d'animo in Olanda. Un decimo del territorio è scomparso sotto i flutti; molta gente manca all'appello. Nessuno sa quanti siano i salvati, quanti i pericolanti, quanti i morti. Si pensa che le vittime possano essere da circa 500 a duemila ma nessuno lo sa con esattezza. Stasera si apprende che il sindaco di un villaggio ritiene che su una sola della isole sommerse i morti siano ben tremila. Questo si sa comunque con certezza: che si è abbattuta sul paese una delle sciagure che raramente colpiscono l'umanità, una sciagura paragonabile forse all'eruzione del Vesuvio descritta da Plinio, o al terremoto di Messina, o al terremoto del Portogallo che portò Voltaire all'ateismo.

A Rotterdam e in altri punti della costa arrivano le barche con gli scampati: è una processione che non conosce soste. Le persone che sbarcano hanno il volto terreo e gli occhi segnati dal terrore, l'espressione di gente spossata. Qualcuno, a terra, li attende e li riconosce, e allora è un succedersi continuo di domande: «Hai visto Pietro? Sai cosa sia successo a Maria?».

Perchè la catastrofe passerà alla storia come la sciagura di week-end: era la notte tra un sabato a una domenica, intere famiglie si erano spostate sulle isole per passare la fine di settimana in campagna, o dalle isole erano venute in città per divertirsi. Questo fatto rende molto difficile il compito di rintracciare i dispersi. Ho visto su un molo del porto di Rotterdam una donna la cui figliola era andata a trascorrere il week-end col fidanzato nell'isola di Valcheren. L'isola di Valcheren è minacciata dall'inondazione. Non si sa con esattezza sino a che punto siano giunte le acque. La donna spia ogni barca, ogni vaporetto in arrivo e da tre notti non dorme.

Questi episodi danno un'idea della tragedia umana che si è abbattuta sull'Olanda. Quanto ai danni materiali se ne parlerà in un secondo tempo, quando si potrà prendere respiro. Ma il pericolo non è ancora passato: le acque minacciano sempre. Per capire quello che è successo, bisogna ricordare certi dati imparati a scuola nelle lezioni di geografia. Vaste parti del territorio olandese sono sotto al livello del mare, protette da immense dighe costruite in modo da resistere all'impeto della tempesta. Perchè sabato notte non hanno resistito? La cronaca di quella giornata segnata dal cielo fa rabbrividire, perchè ci ricorda, come in un dramma di Maeterlinck, come siano talvolta in agguato le sciagure e come noi ci avviamo ignari verso di loro. Sabato mattina faceva caldo, era come primavera. La gente se ne rallegrava e ringraziava il cielo per quel dono anticipato di calore e di bel tempo. Non sapeva quale terribile coincidenza il destino stava preparando, e cercava di passare un week-end felice.

Pochi sapevano che quella notte sarebbe venuta l'alta marea; quella marea particolarmente alta della luna piena che si ha solo una volta al mese. Nel pomeriggio si levò il vento, un vento impetuoso e cattivo che presto ricoprì il mare di mille pecorelle irrequiete. Si stava preparando una tempesta; ma pochi sapevano che era una tempesta di particolare violenza, col vento a 180 km. all'ora. I costruttori delle dighe avevano tenuto conto della possibilità che ad una marea particolarmente alta avesse a coincidere una tempeste di estrema violenza, ma sapevano che simili coincidenze possono avvenire solo ogni due o trecento anni e non avevano costruito dighe abbastanza forti per resistervi, riservando ai posteri il compito di rinforzarle. I posteri non lo fecero. La notte tra sabato e domenica era la terribile notte che non può ripetersi se non ogni due o trecento anni.

A un tratto tutte le campane dei villaggi suonarono l'allarme. Ecco quello che la sorella di un collega olandese mi ha telefonato proprio un'ora fa: «Ebbimo appena il tempo di uscire di casa raccogliendo un po' di burro, un po' di roba da mangiare e i cappotti quando già l'acqua era alta un metro intorno a noi. Siamo corsi in solaio. Siamo rimasti lì due giorni. Sentivamo che l'acqua premeva sempre più verso i muri; quasi stavano per cedere. Io sono scesa l'ultima volta nella mia abitazione: ho visto i miei mobili galleggiare, ho sentito i piatti di porcellana tintinnare; ho capito che tutta la mia roba era persa. Ma non c'era ormai altro da fare: con i miei bambini sono uscita, sono saltata sulla barca che in quel momento arrivava per portarci via. Poco distante era l'ex regina Guglielmina; si è avvicinata a me e mi ha chiesto che cosa fosse successo a noi. Le ho detto che avevo perso tutto, che avevo però salvato i miei quattro bambini. La principessa mi ha stretto la mano e ha continuato il suo cammino. Io sono adesso in salvo: ho perso tutto, ma sono felice di avere salvato la vita mia e dei miei bambini».

Le isole fra Heik von Holland e il confine belga, asciutte da qualche secolo, sono sommerse. I flutti si frangono ormai lenti e pacifici su di esse e nascondono campi, orti e villaggi; certo anche cadaveri. Il mare è poi penetrato sino a 60 od 80 chilometri nella terraferma, a sud di Rotterdam. Lo arrestano delle dighe sussidiarie. Sulle campagne fertili è la desolazione dell'acqua fredda e grigia come il cielo.

Io sono arrivato oggi verso mezzogiorno a Sliedrecht, vicino a Dordrecht, in un punto in cui l'autostrada che conduceva a Rotterdam scompare sotto l'acqua senza preavviso. Mi aspettavo di trovare sul limite dell'inondazione una solitudine desolata, un abbandono sinistro. Mi si è invece aperto agli occhi uno spettacolo inatteso e commovente.

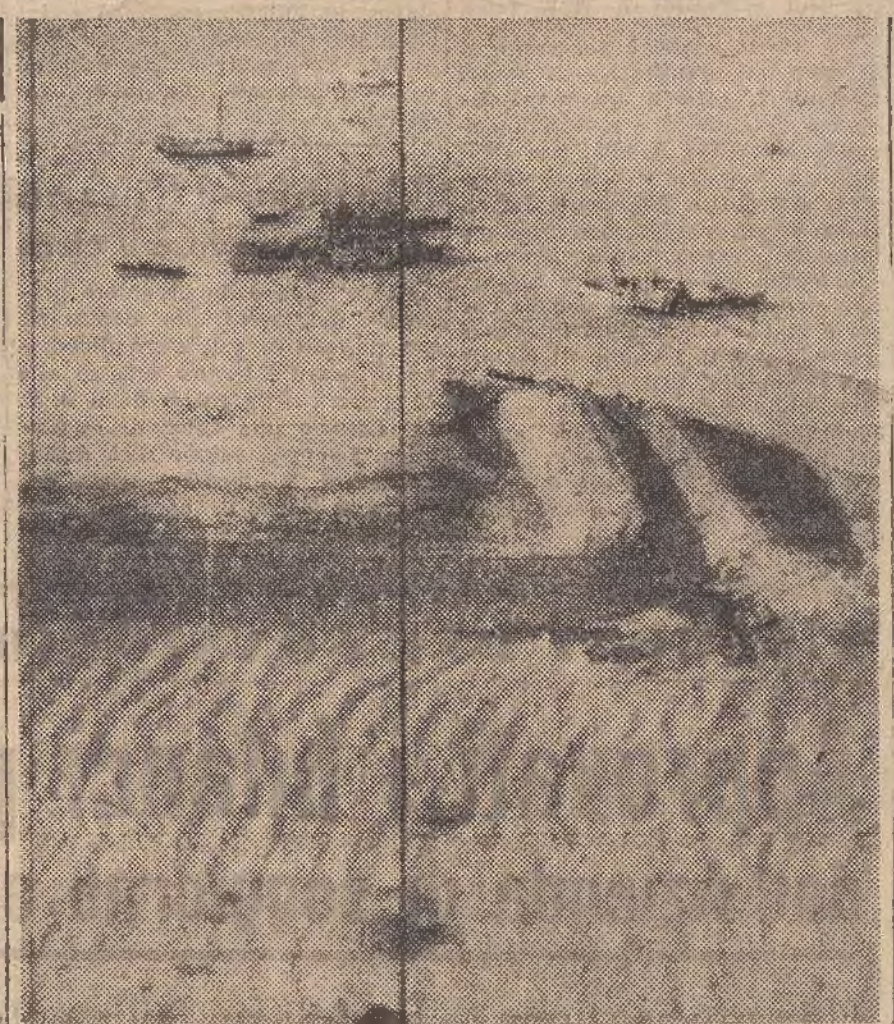
Lungo la diga era un brulichio di persone che, viste da lontano, parevano una colonna di formiche affaccendate in un qualche misterioso importante lavoro. Alcuni reparti di uomini stavano spianando la terra. Altri scaricavano sacchetti di sabbia da grossi autocarri coi motori che ruggivano. Donne vestite in tute da lavoro li aiutavano. Anche i bimbi si davano da fare, ma con discrezione, con serietà, per non intralciare l'opera dei grandi.

Non erano spalatori di professione. Erano contadini, operai, accorsi dai villaggi vicini in bicicletta e i grandi mucchi di biciclette adagiate nel fango facevano indovinare la sveltezza con cui essi erano saltati di sella per mettersi al lavoro. Una bimbetta girava tra gli improvvisati manovali con un pentolino di tè bollente e ne offriva a chi era tormentato dal freddo.

Nessuno parlava, nessuno imprecava. Tutti lavoravano in silenzio. E ora capivo perchè tutta la mattina avevo trovato al confine tedesco la campagna deserta. Gli olandesi si sono riversati a migliaia sulla zona di confine fra la terraferma e l'inondazione per arginare le acque. E' uno spettacolo drammatico e commovente, questi piccoli uomini che, armati di sacchetti di sabbia e di fascine cercano di contendere il loro suolo, la loro patria al terribile sordo nemico dell'acqua. Questi piccoli uomini, che a forza di braccia, vogliono tamponare la breccia e fermare il mare, il grosso enorme mare avido di divorare i loro campi faticosamente coltivati, le loro serre, le loro case.

Arrestare il mare a forza di braccia? E' questo che fanno gli olandesi da domenica, con serietà e con modestia. Un popolo che reagisce con questa solidarietà, con questa prontezza alla sciagura non soccomberà mai. Il loro Primo Ministro ha parlato alla radio per esortare ognuno a intensificare l'opera di soccorso, ma soprattutto per dire già ora che le terre sommerse saranno prosciugate. Anche se ci vorranno mesi o anni.

L'esempio di solidarietà è seguito da tutti: migliaia di pescatori sono accorsi dai villaggi della costa con i loro battelli per partecipare al salvataggio; il cielo è percorso senza sosta da aeroplani che portano viveri alle popolazioni assediate dalle acque, talvolta in pochi metri quadrati, e che fanno voli di esplorazione: elicotteri olandesi sono coadiuvati da elicotteri inglesi e americani. Quasi ogni paese ha offerto la sua collaborazione: come mettono in rilievo i giornali, l'ha offerta «anche la Russia».

PIERO OTTONE

UNA VEDUTA AEREA DELLA ZONA INONDATA SULLA COSTA ORIENTALE INGLESE. SULLO SFONDO UN GRUPPO DI IMBARCAZIONI EVACUANO GLI ABITANTI DELL'ISOLA DI FOULNESS ALL'ESTUARIO DEL TAMIGI. L'ISOLA E' SOMMERSA AL DI QUA DELLA DIGA (Telefoto)

Nuove minacce

Amsterdam, 3

Su una grande mappa il Primo Ministro Drees ha indicato ai parlamentari le zone colpite dall'alluvione. Ha fatto poche cifre, perchè la situazione è fluida, e come egli stesso aveva dichiarato ieri non è ancora possibile fare un bilancio dei danni e ancora meno delle vittime. Ma quelle poche cifre bastano a dare un'idea delle apocalittiche proporzioni della catastrofe.

Drees ha parlato di 627 morti, ammettendo però che probabilmente la cifra sarà superiore di varie centinaia quando si potrà considerare chiusa la triste statistica. Almeno settantamila sono le persone che le acque hanno privato di una casa. 350 mila ettari sono stati allagati. Le cifre non ufficiali parlavano nel tardo pomeriggio di quasi settecento morti. Ma è bene attenersi ai comunicati governativi, perchè ad esempio si era parlato di centottanta morti a Goeree-Overflakkee, poi si è saputo che erano sessanta.

Drees ha annunciato che la importantissima diga a guardia dell'intera provincia dell'Olanda meridionale è stata salvata. Ma le inondazioni sono assai estese nelle zone di Alblasserwaard, Ijselmonde, Rozenburg, Voorne e Putten, Beveland Nord e Beveland Sud. L'inondazione più seria è quella delle regioni di Goeree-Overflakkee, Hoeksewaard, Schouwen e Brabante occidentale.

Questa sera, grazie anche all'aiuto proveniente dall'estero, gli olandesi incominciano ad avere la sensazione che la crisi immediata stia passando almeno in parte della Zelanda e in una vasta zona dell'Olanda meridionale. Ma con il calare delle tenebre si è espresso il timore che l'esposizione alle intemperie possa provocare nuove vittime.

Nel tardo pomeriggio i borgomastri di Bruinisse e di Oosterland sull'isola di Schouwen hanno diramato un radio appello col quale informano che in mancanza di immediato aiuto da parte degli elicotteri e degli apparecchi anfibi «vi saranno molte vittime». Un S.O.S. inviato poco prima per radio aveva reso noto che le dighe di protezione di Bruinisse avevano ceduto in alcuni punti.

La Radio di Scheveningen ha annunciato questa sera che in una diga sulla costa a nord dell'isola di Overflake si è aperta una nuova breccia per una lunghezza di 35 metri e una profondità di 5 metri. La radio ha aggiunto che l'acqua irrompe con inaudita violenza e ha già provocato il crollo di numerosi edifici.

L'incubo di un'epidemia sulle zone devastate in Inghilterra

Un monito del Ministro della Sanità - In pieno sviluppo l'opera di ricostruzione delle dighe - Esplosivi e veleni alla deriva nell'estuario del Tamigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 3

Il bollettino ufficiale sulla catastrofe che ha colpito la costa orientale parla oggi di 220 morti, molte centinaia di dispersi, e trentamila senza tetto, e aggiunge che ovunque, tranne che nel Lincolnshire le acque lentamente si ritirano.

Sono queste le cifre indicate dal Governo alla Camera. I giornali invece che pubblicano le liste dei morti danno stasera un totale di 320 vittime. Si ha ragione di ritenere che la maggior parte dei dispersi debba aggiungersi all'elenco dei morti. Nessuno sa ancora quanti cadaveri giacciono rinserrati entro le 200 case di Canvey travolte e sommerse in pochi minuti dalla subitanea irruzione dei flutti. Specialisti della Marina muniti di scafandri hanno iniziato oggi la pietosa e rischiosa opera di ricerca entro le case della morte ricuperando una ventina di cadaveri. La polizia ha bloccato l'accesso all'isolotto dove si trovano tuttora un centinaio di abitanti che si rifiutano di sgomberare le abitazioni pericolanti.

Chiunque abbandona Canvey, che come è noto è unita alla terraferma da un piccolo ponte, è fermato dalla polizia che opera una minuziosa perquisizione. Atti di saccheggio si sono infatti verificati in parecchie località e ovunque nelle aree sinistrate la polizia tiene gli occhi aperti.

Intanto su un fronte di 300 miglia è in corso una battaglia dall'esito della quale potrà dipendere la sorte di molte città e villaggi che i flutti ora abbandonano. Un esercito di migliaia tra soldati e operai febbrilmente lavorano giorno e notte a tappare le brecce che la furia del mare ha scavato nel sistema di muraglioni che difende la costa dall'assalto delle acque. La operazione «Kanute», come dice il titolo ufficiale, deve essere condotta felicemente a termine entro due settimane prima cioè che abbia inizio la grande marea primaverile. E' una lotta col tempo, una gara sul cui epilogo le autorità non nascondono le proprie apprensioni. Molte brecce sono larghe infatti parecchie miglia. Gli argini che rafforzano gli sbarramenti presentano pericolose falle e sgretolamenti quasi ovunque.

Sei milioni di sacchetti di sabbia sono stati impiegati tra ieri e oggi in una gigantesca azione di tamponatura che si svolge con largo impiego di aerei. Una pioggia di preziosi sacchetti si riversa dal cielo sulle zone alluvionate tagliate fuori da ogni comunicazione.

Nel Lincolnshire un vento gelato soffia dal mare sospingendo le acqua nell'entroterra. Da Yarmouth si segnala stasera una nuova minaccia. I flutti irrompono attraverso una breccia alle spalle della città. Centomila sacchi di sabbia sono stati inviati d'urgenza sul posto. Il timore di non fare in tempo a tappare le falle più grosse prima del periodo dell'alta marea primaverile ha indotto le autorità a gettare nella «battaglia delle brecce» come ormai tutti la chiamano, nuovi rinforzi. Cinquemila uomini fra truppa e volontari hanno raggiunto stasera il fronte della lotta. Qua e là si affacciano pericoli nuovi. Cinquemila casse di esplosivo che erano accumulate in una fabbrica di munizioni invasa dalle acque vanno alla deriva nei pressi di Harwich. Autocarri della polizia muniti di altoparlanti percorrono la zona ammonendo la popolazione di stare in guardia.

A Londra c'è un altro allarme. Dieci cassette contenenti acido prussico navigano chi sa dove nel Tamigi o nei canali, strappate dai flutti a un deposito di prodotti farmaceutici, l'acido è letale anche al solo olfatto.

La catastrofe ha avuto una eco polemica alla Camera dove l'ex Ministro degli Esteri laburista, Morrison, ha accusato il Governo di essere colpevole di negligenza. Ha rivelato l'esistenza di una circolare dello scorso giugno che ordinava all'autorità competente di ridurre al massimo le spese inerenti alla manutenzione delle opere costiere di sbarramento e di abbandonare tutti i progetti in corso, notificando altresì che le assegnazioni di acciaio e di cementi per tali lavori erano state ridotte. Nella interpretazione di Morrison il Governo si proponeva di dare maggiore impulso con questo risparmio di materie prime alla costruzione di alloggi al fine di dimostrare al paese che contrariamente a quanto avevano sempre dichiarato i laburisti quando erano al Governo, sussiste la possibilità di incrementare la costruzione di nuove abitazioni.

La tesi di Morrison è che i laburisti hanno costruito meno perchè non hanno voluto indebolire le difese che riparano il paese dall'assalto del mare. La discussione svoltasi sull'argomento è stata oltremodo accesa, aspra ed agitata e si è svolta in un'atmosfera di grande tensione.

La risposta del Ministro direttamente chiamato in causa, il Ministro degli alloggi, Mac Millan, non è apparsa convincente. La colpa d'altra parte non è tutta del presente Governo, se si pensa che negli ultimi trent'anni appena sette milioni di sterline sono state stanziate e spese complessivamente per le difese costiere. Accuse di negligenza vengono anche rivolte alle autorità che sovrintendono ai servizi di segnalazione meteorologica. Nel Suffolk vari Consigli comunali esplicitamente hanno denunciato la incuria di tali enti approvando ordini del giorno in cui è detto che molte persone sono perite perchè sorprese dall'invasione dei flutti nel sonno: i servizi di allarme sapevano già domenica sera che un uragano di eccezionale violenza si stava avvicinando: perchè non hanno avvertito nessuno?

Parecchi villaggi sono condannati a scomparire dalla carta geografica perchè la furia delle onde ha distrutto la distesa di dune sulle quali sorgevano gli sbarramenti. Il mare aperto è ora a diretto contatto coll'abitato. In tali condizioni la costruzione di nuovi argini implicherebbe una spesa enorme, sproporzionata. Gli abitanti di Sutton per esempio sono rassegnati a non più tornare alle loro case dopo che gli esperti hanno accertato che l'allestimento di una efficace difesa verrebbe a costare almeno due milioni di sterline. La possibilità di circondare tutte le spiagge inglesi con un nuovo moderno sistema di argini è preso in considerazione dal Governo, ma l'impressione dei competenti è che ciò non sia fattibile perchè occorrerebbero somme astronomiche.

I dirigenti del laboratorio ricerche idrauliche d'altra parte non ritengono che un'opera del genere presenti carattere d'urgenza. Un cataclisma come quello dell'altro ieri, dicono, è determinato da una specie di follia che per ignote ragioni si impadronisce del mare e usa ripetersi a lunghi intervalli, di cinquanta o centocinquanta anni. Un altro pericolo serio che le autorità attentamente sorvegliano è quello di contagi e infezioni nelle aree dove la gente si rifiuta di abbandonare le proprie case. L'uragano ha infatti distrutto completamente la canalizzazione sanitaria, le acque sono contaminate, le cloache si riversano nella laguna torbida che assedia tuttora gli abitati.

Il Ministro della Sanità pubblica ha diramato un nuovo avvertimento dichiarando che il pericolo di malattie infettive deve considerarsi oltremodo grave.

CARLO TROTTER

La situazione nel Belgio accenna a migliorare

Parigi, 3

La situazione sulla costa belga e a Dunkerque nel nord della Francia, dopo la catastrofe di domenica, si è normalizzata. Il Re del Belgio, Baldovino, in civile e a capo scoperto ha visitato ieri pomeriggio le zone maggiormente colpite: Ostenda, Anversa e Termonde.

A Ostenda egli ha ispezionato la grande diga lesa in più punti dal mare in tempesta; la diga è ora tutta un febbrile cantiere dove lavorano reparti dell'Esercito e gruppi di operai volontari. Per avere idea della violenza assunta dalla tempesta si deve pensare che dei blocchi di pietra di tremila chilogrammi ciascuno, che facevano parte della grande diga che protegge Ostenda, sono stati proiettati a cinquanta metri di distanza. L'acqua del mare si sta ritirando lentamente dalle strade e nelle case sono entrate in azione le pompe per il loro prosciugamento. A Knokke, dopo il ritiro delle acque, sono stati trovati nelle sale da pranzo di case lontane cinquecento metri, degli enormi granchi marini.

Durante la scorsa notte dei soldati del Genio hanno lavorato incessantemente nella zona situata tra Le Zoute e la frontiera olandese per colmare undici nuove brecce che si erano aperte nel pomeriggio di ieri. Presso Lillo un migliaio di abitanti sono ancora isolati al centro di una estensione di acqua che copre molti chilometri quadrati.

Secondo le ultime informazioni le vittime della catastrofe ascenderebbero in Belgio a ventidue e i danni sarebbero di circa sei miliardi di lire.

Ora che la furia del mare si è calmata alcune località del Belgio sono minacciate dalla neve che è caduta in abbondanza oggi, isolando città e villaggi. La città di Bastogne è tagliata dal resto del mondo ed è priva di corrente elettrica in seguito alla rottura dei cavi.

LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'OPERA DI SOCCORSO

Duecento milioni stanziati dal Governo per i primi aiuti

Generosa risposta del paese all'appello della R.A.I.

Roma, 3

La sciagura che si è abbattuta sulle popolazioni dell'Olanda, dell'Inghilterra e del Belgio, e con particolare gravità sulle prime, ha destato una vivissima eco nell'opinione pubblica italiana, memore anche dell'affettuosa solidarietà dimostrata dai tre paesi in occasione dell'alluvione del Polesine.

Il Governo italiano — dice un comunicato della Presidenza del Consiglio — il quale ha già fatto pervenire ai Governi dei paesi colpiti, espressioni della condoglianza e della solidarietà, si è reso interprete della volontà del popolo italiano di essere presente nell'opera di soccorso e di assistenza. La Croce rossa internazionale, è stata incaricata di coordinare gli aiuti dell'Italia.

A favore della CRI il Governo italiano ha stanziato un contributo straordinario di 200 milioni per l'acquisto di generi di prima necessità destinati ai paesi colpiti. Sono in approntamento e partiranno domattina i primi soccorsi, consistenti in coperte, indumenti, marmellate e frutta fresca, a mezzo di tre aerei speciali messi a disposizione per questi trasporti dal Ministero della Difesa. Il Presidente della Repubblica ha disposto che anche il suo aereo personale parta immediatamente per l'Olanda, per recarvi generi di conforto e di prima necessità. Il Ministero degli Esteri ha chiesto, tramite le nostre rappresentanze diplomatiche, di conoscere le varie necessità.

Oggi prima di riprendere i lavori, sia la Camera che il Senato hanno espresso il loro cordoglio per la sciagura che si è abbattuta sui tre paesi dell'Europa occidentale ed hanno invitato il Governo a provvedere, perchè invii aiuti alle popolazioni colpite. Il Vicepresidente del Consiglio Piccioni e il Sottosegretario Andreotti hanno annunciato alle Assemblee che il Governo ha già messo a disposizione della Croce Rossa il fondo di duecento milioni per un primo intervento. E' stata anche aperta una pubblica sottoscrizione e si sta ora studiando la possibilità di nuove iniziative.

Da parte degli organi competenti è stato offerto al Governo olandese l'invio di reparti specializzati del Genio militare, dotati di mezzi adeguati. Dal canto suo il Ministero dell'Interno, in attesa di una risposta, ha già approntato e tiene a disposizione un reparto di 150 vigili del fuoco, dotato di mezzi anfibi.

Questa sera, poi, la RAI ha lanciato un appello per la raccolta di soccorsi da inviare alle popolazioni colpite da una delle più immani catastrofi naturali che la storia ricordi. Il popolo italiano ha risposto con sensibilità e prontezza. Presso tutte le sedi della RAI sono cominciate subito ad affluire le offerte in denaro e in indumenti, stabilendosi una nobile gara fra le città italiane.

Dopo un paio d'ore, in testa a questa magnifica gara di solidarietà umana si era classificata Milano, che aveva superato i sei milioni e mezzo, seguita da Genova, Palermo, Torino, Roma, Venezia, Rovigo, Firenze e Napoli. Le offerte stanno affluendo incessantemente e il loro ritmo andrà intensificandosi certo per tutta la notte e domani.

La Fondazione figli degli italiani all'estero ha messo a disposizione la colonia di Tirrenia, che può ospitare fino a mille bambini. Numerose sono però le iniziative del genere che fioriscono in ogni parte d'Italia assieme ad altre forme di soccorso e di assistenza.

La riconoscenza del popolo olandese per la prova di solidarietà e di simpatia offerta dagli italiani, nell'occasione del disastro che lo ha colpito, è stata espressa dal Ministro d'Olanda a Roma, Hendrk Boon, nel corso di una conferenza stampa. Il Ministro ha quindi commentato il gesto del Presidente della Repubblica Einaudi, che ha messo a disposizione delle autorità olandesi il suo aereo personale, ed ha ricordato l'iniziativa di aiuti immediati, tramite la Croce Rossa Italiana, presa dal Presidente del Consiglio De Gasperi. «Da tutte le parti d'Italia — egli ha proseguito — ci sono giunti telegrammi, pacchi di lettere, la stampa italiana poi ha dato una magnifica prova».

Soccorsi del Papa ai paesi alluvionati

Città del Vaticano, 3

Il Pontefice è stato profondamente colpito dalla notizia delle inondazioni che si sono abbattute con tanta violenza sull'Olanda, sull'Inghilterra e sul Belgio, provocando moltissime vittime, e del disastro della nave traghetto «Princess Victoria». Il Papa ha perciò dato disposizioni, affinchè immediati soccorsi vengano inviati per alleviare e confortare gli sventurati colpiti ed ha fatto pervenire ai rappresentanti pontifici nei tre paesi telegrammi in cui vengono espressi, alle Nazioni così duramente provate, i sentimenti del suo profondo cordoglio e del suo paterno conforto.

DICHIARAZIONI DI EDEN SULLO «SBLOCCO» DI FORMOSA

LONDRA HA PROTESTATO contro le decisioni di Eisenhower

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 3

Il Ministro degli Esteri Eden ha precisato alla Camera il punto di vista della Granbretagna sulla decisione di Eisenhower di sneutralizzare Formosa: una decisione che aveva destato vivo allarme in tutto il paese e segnatamente tra il partito laburista. La mossa americana era stata interpretata come sintomo di una politica nuova che può condurre su strade pericolose. Secondo la versione di Eisenhower la settima flotta aveva finora protetto il gigante Mao Tsè contro il pigmeo Ciang Kai-scek, ma quello che preoccupa Londra è che la settima flotta proteggerà oggi il pigmeo contro il gigante.

Sulle intenzioni di Eisenhower il Ministro degli Esteri Eden si propone di chiedere precise spiegazioni a Foster Dulles che proprio oggi nel pomeriggio è arrivato a Londra, insieme con Stassen, e che domani trascorrerà l'intera giornata in conversazione con W. Churchill e Eden.

Eden ha dichiarato ai Comuni che il Governo di Londra era stato informato della decisione di Eisenhower in data 30 gennaio, e che immediatamente, vale a dire, ancora il giorno dopo, aveva fatto comunicare al Governo di Washington la propria preoccupazione: il timore cioè che siano da attendersene spiacevoli ripercussioni politiche non compensate dai vantaggi d'ordine militare. E' questa, ha detto Eden, la situazione del momento presente. Per placare l'allarme laburista ha soggiunto che non bisogna esagerare l'importanza della mossa americana. Ancora non sappiamo, ha detto, quali siano i propositi che stanno dietro di essa. Nelle conversazioni con Dulles egli discuterà la questione a fondo.

E' sullo sfondo di questo breve ma significativo intermezzo ai Comuni che si svolgerà domani la conversazione con il Segretario di Stato americano. Sui risultati dell'incontro Eden ha promesso che darà spiegazioni alla Camera nella giornata di giovedì venturo in una seduta che sarà esclusivamente dedicata alla discussione dei problemi dell'Estremo Oriente.

Secondo le informazioni dei circoli americani di Londra il passo britannico a Washington avrebbe avuto il carattere di una formale protesta. Il Governo di Londra avrebbe fatto presente che decisioni unilaterali in zone nelle quali la Granbretagna ed altri paesi hanno vitali interessi da difendere, possono gravemente pregiudicare i rapporti tra gli alleati. Si ritiene in detti ambienti che l'Inghilterra puntando sull'appoggio di altri paesi europei non intenda accettare decisioni arbitrarie suscettibili di allargare l'area delle complicazioni belliche e costituire un pericolo per i suoi territori.

C. T.

CRONACA DELLA CITTA'

UN PROBLEMA CHE INTERESSA TUTTA L'ECONOMIA CITTADINA

La gravità dello sciopero in porto denunciata al Consiglio comunale

Il Sindaco promette il suo immediato intervento presso le autorità responsabili - Agire senza perdere altro tempo prezioso

[illegible]

Il dramma d'un reduce dalla prigionia in Russia

Un superstite della «Julia», reduce da lunga prigionia in Russia, è giunto in questi giorni nella nostra città alla ricerca dei suoi familiari. La sua è una dolorosissima storia: rimasto ferito, era caduto prigioniero sul fronte russo, ed ha potuto tornare, invalido e sofferente, in Patria soltanto lo scorso anno. Ha fatto ritorno alla sua Pesaro, ansioso di rivedere i suoi cari dei quali mai aveva avuto notizia, ma non ha trovato più nessuno: la sua famiglia, composta dei genitori, di tre fratelli e due sorelle, era stata deportata dai tedeschi e nessuno aveva mai potuto conoscerne la sorte; scomparsa era anche la casa, andata distrutta in un bombardamento aereo.

Da allora l'infelice reduce è alla ricerca dei suoi cari, ed ora è giunto a Trieste, perchè qui gli è stata segnalata la probabile presenza di una sua sorella, che frattanto si sarebbe maritata. Egli fa appello a chi può dargli qualche notizia utile per rintracciarla. Si chiama Cesare Ugolini ed abitava a Pesaro in via Sandi 58. Eventuali notizie possono venir comunicate alla nostra redazione.

Generoso gesto di una triestina a New York

[illegible]

Funzione al Rosario per il Vescovo e il clero

Nel quadro delle preghiere promosse dall'Opera pro Seminario per il Vescovo e il clero diocesano presente e futuro, stasera alle 19 si terrà nella chiesa della B. V. del Rosario una funzione eucaristica. La meditazione sarà dettata dal M. R. don Tolentino. Sosterrà il canto il coro maschile del Soccorso.

CHIARITI I TERMINI DI UNA VERTENZA

LA FORNITURA DEI MEDICINALI agli assistiti da un Ente nazionale

Sulla singolare vertenza sorta tra l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti dagli Enti di diritto pubblico e l'Associazione fra i proprietari di farmacie — da noi già segnalato — si è avuto ieri un intervento al Consiglio comunale da parte del consigliere democristiano Gentile. Egli ha chiesto l'intervento del Sindaco per il componimento della vertenza stessa, osservando che una vasta categoria di lavoratori subisce le conseguenze della situazione creatasi (la sezione locale dell'Ente di previdenza comprende 1500 iscritti). Il consigliere ha insistito affinchè il Sindaco intervenga per far accettare da parte dell'Associazione fra i proprietari di farmacia la richiesta di proroga, fatta soprattutto per dar modo agli organi centrali dell'Ente di rispondere alle proposte avanzate dai farmacisti. L'ing. Bartoli ha assicurato il suo interessamento.

Come già è stato illustrato, la vertenza ha avuto origine dalla disdetta data all'Ente dalla farmacia che aveva l'esclusiva della fornitura dei medicinali agli assistiti dall'Ente medesimo. Al riguardo, la stessa farmacia ha voluto precisare di aver dato la disdetta per disciplina professionale e per la solidarietà con tutte le altre farmacie, nonchè per il rispetto di un deliberato della categoria che vieta l'accaparramento di forniture in esclusiva a enti o mutue.

Sulla questione abbiamo ritenuto opportuno conoscere anche il pensiero dell'Associazione fra i proprietari di farmacia, ed essa ci ha tra l'altro chiarito il significato di quel deliberato, liberamente sottoscritto da tutti i farmacisti di Trieste. In primo luogo, esso mira a garantire a tutti gli assicurati da Enti o Mutue la libera scelta della farmacia, sia per fiducia che per comodità, vietando quindi accaparramenti di forniture da parte dei singoli farmacisti. Gli assicurati dell'E.N.P.D.E.D.P., invece, avevano l'obbligo di ritirare i medicinali solamente presso l'unica farmacia convenzionata dall'Ente. A parte l'inconveniente della distanza — è chiaro che gli assistiti sono distribuiti in tutti i rioni — essi non potevano usufruire, ad esempio, del servizio farmaceutico notturno che ogni tanti mesi, quando cioè quell'esercizio era di turno.

L'Associazione precisa che il deliberato doveva entrare in vigore già lo scorso luglio, e che fu prorogato al gennaio di questo anno — su richiesta della farmacia — in attesa di un accordo con l'E.N.P.D.E.D.P. Una ulteriore proroga di un mese, cioè per tutto gennaio, era stata inoltre accordata su richiesta dell'Ente stesso, che peraltro non ha successivamente risposto all'Associazione in merito al nuovo contratto proposto e valevole per tutte le farmacie, mentre ha sollecitato invece una nuova proroga. Due funzionari dell'Ente giunti a Trieste non hanno nemmeno voluto prendere contatto con l'Associazione, preferendo ricorrere ad altre pressioni.

Poichè in sede nazionale si sta discutendo, tra gli organi centrali dell'Ente previdenziale e delle Associazioni dei farmacisti, una nuova regolamentazione per la fornitura dei medicinali, l'Associazione locale dei farmacisti dichiara esplicitamente di accettare sin da oggi l'applicazione del patto che sarà concluso in sede nazionale. Frattanto, ha disposto di concedere agli assistiti dell'E.N.P.D.E.D.P. il ritiro dei medicinali presso tutte le farmacie della città, le quali non richiederanno l'immediato pagamento agli assistiti, bensì presenteranno le relative fatture all'Ente previdenziale, al più tardi entro il 30 aprile, ritenendo che prima di quel termine sarà raggiunta l'intesa a Roma tra le due organizzazioni nazionali. Con questa decisione, l'Associazione intende venire incontro agli assistiti dall'Ente, senza creare loro nessuna difficoltà ma offrendo anzi concreti vantaggi, dalla scelta di ogni farmacia al servizio notturno permanente.

LA BURRASCA SULLE COSTE OLANDESI BELGHE E INGLESI

Il cordoglio di Trieste per l'immane sciagura

Radio Trieste partecipa alla raccolta delle offerte per i sinistrati I paracadutisti chiedono d'essere impiegati nell'opera di soccorso

Il Sindaco Bartoli ha inviato ieri ai Sindaci olandesi di Alkmaar, Apeldoorn, Bois-Le Duc, Breda, Leiden, Emmen, Nimegue, e ai Sindaci belgi di Saint Nicolaus e Seraing, con i quali ebbe recentemente occasione di fraternizzare nell'incontro di Macon, in Francia, il seguente telegramma: «Rattristato dalla sciagura che colpisce la vostra nobile Nazione, accolga i sentimenti di fraterna solidarietà di Trieste, che si associa alla patria italiana nelle iniziative ed opere di cordiale soccorso. Dio vi assista».

Con il seguente messaggio telegrafico al gen. Winterton, l'ing. Bartoli si è associato al lutto del popolo inglese: «Sensibile alle sventure che hanno colpito in questi giorni il popolo inglese, accolga le espressioni di vivo cordoglio e di sincera solidarietà di Trieste».

Sensibile all'immane sciagura che ha colpito i Paesi Bassi e l'Inghilterra, la Radio Italiana, memore anche dei generosi appelli lanciati da tutte le stazioni radio europee al tempo dell'alluvione nel Polesine, ha intrapreso iersera una generosa crociata per il soccorso alle vittime. Da ogni città italiana si è immediatamente risposto, e così pure da Trieste. Anche la nostra stazione radio, infatti, collegata con la rete nazionale, ha trasmesso iersera i nobili appelli, e sono affluite le prime generose offerte. Radio Trieste prega i cittadini di inviare le offerte a mezzo assegni o vaglia postali, al fine di non creare ingombri agli sportelli. Le offerte di materiali o indumenti vanno segnalate al Comitato locale della Croce Rossa Italiana, sotto la cui generosa bandiera si svolge la nuova crociata della solidarietà umana.

L'Associazione paracadutisti italiani di Trieste, nel ricordo del valido aiuto dato dal popolo olandese alle vittime delle alluvioni nel Polesine, ha inviato immediatamente un telegramma all'Ambasciata di Olanda per mettere a disposizione del Governo olandese la squadra di soccorso che — durante le alluvioni del 1951 — era stata impiegata nel Polesine. La «squadra di soccorso», composta da ex paracadutisti militari e paracadutisti civili, si è offerta per qualsiasi impiego nelle regioni devastate. Ieri è giunto il seguente telegramma di risposta all'Associazione: «Sono profondamente commosso per la vostra offerta generosissima, che ho trasmesso al Governo olandese. Appena ricevo ulteriori notizie circa la maniera di far uso dei vostri preziosi servizi, vi informerò. Firmato: Il Ministro dei Paesi Bassi»

Premio allo scialle più bello al Gran Ballo dell'Esploratore

Vivo interesse ha suscitato la notizia che il Gran Ballo dell'Esploratore — che avrà luogo il 7 corr., nelle sale dell'Excelsior Palace e del Rouge et Noir — si presenterà, nella sua settima edizione, quale «Veglia dello scialle», e che un premio speciale verrà assegnato alla dama che indosserà lo scialle più originale. Il comitato del ballo, il quale nel frattempo continua alacremente a lavorare al fine di rendere la festa il più possibile gaia e brillante, è lieto di poter iniziare la pubblicazione dei nomi delle ditte e società che fino ad ora hanno voluto inviare un gentile dono, quale contributo alla riuscita della manifestazione: Paglieri di Alessandria; Linee aeree italiane di Roma; Strega di Benevento, nonchè Alabarda Bar Flora, Bischoff, Bordoli, Borletti, Cernitz, Coca-Cola, Coin, Fantasia, Hausbrandt, Modiano, profumeria Rosa, Pullitzer, Richard-Ginori, Stock, Tergestea, Tusset, Zandegiacomo e Zigiotti, di Trieste.

Eventuali richieste di invito vanno presentate alla Sezione G. E. I., tel. 29990, nel mentre la prenotazione dei tavoli prosegue presso la Biglietteria centrale presso la quale è stata pur allestita, per gentile concessione, una mostra dei doni fino ad ora pervenuti.

ASTERISCHI

NOZZE D'ORO

Il 2 febbraio, circondati dai figli, dal nipote e da tutti gli amici affezionati, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo hanno celebrato le loro nozze d'oro la signora Luigia Ban e il signor Giovanni Pressen.

Seguiva i poliziotti con una pistola in tasca

FITTA SASSAIOLA CONTRO UN RAGAZZO

Un passo cadenzato che echeggiava da qualche minuto alle loro spalle, insospettiva la notte scorsa due agenti della P.C., in servizio di pattuglia lungo la via Nazionale, a Villa Opicina. Gli agenti si voltarono e scorgevano un tizio che li stava seguendo come un'ombra. Avvicinatisi allo sconosciuto, i poliziotti lo identificarono per lo jugoslavo Antonio Cergol, di 33 anni, alloggiato al campo dei Gesuiti. Il profugo, ch'era munito del permesso di rientrare al campo alle 23, è stato perquisito e nelle sue tasche gli agenti hanno trovato una pistola automatica tedesca «Punter Fabrik» cal. 6.35, efficiente e con tre cartucce nel caricatore. Accompagnato in un Distretto, il Cergol ha giustificato il possesso dell'arma col dire che se n'era munito ancora al tempo in cui, in Germania, egli era stato impiegato presso la «Punter Fabrik». Ritornando in Jugoslavia, da dove era fuggito nel settembre del 1951, egli aveva portato l'arma con sè, e non l'aveva abbandonata nemmeno quando aveva varcato clandestinamente il confine, riuscendo abilmente a occultarla durante il regolamentare controllo cui vengono sottoposti i profughi. Il Cergol è stato presentato alla Corte di rinvio.

Con tutta probabilità non sono estranei uno o più profughi all'incidente occorso iersera al ragazzo Delio Bertocchi, di 13 anni, abitante in via S.M.M. inf. 309. Verso le 18.30, uscito dalla scuola «Bergamas», il ragazzo si è avviato verso casa assieme a un amico. Per rischiarare il poco agevole percorso, il suo tutore gli aveva regalato una lampadina a batteria, che il Bertocchi, superato di poco il cinema «Lumière», ha acceso. Il cono di luce ha infastidito due o tre sconosciuti che parlottavano in un angolo — a quanto risulta da informazioni assunte sul posto si trattava di profughi del vicino campo —, e il ragazzo è stato bersagliato con una fitta sassaiola, finchè un ciottolo l'ha colpito alla testa. Accompagnato all'ospedale dalla CRI, il Bertocchi è stato trattenuto in osservazione con prognosi di sette giorni per una ferita lacero-contusa al temporale destro.

Lutto. Il più doloroso dei lutti ha colpito ieri l'infermiere della CRI Domenico Dho: la morte della sua mamma, Teresa Dho, di 81 anni. Per due anni, la vecchia signora era stata ammalata, e durante questo periodo il figlio l'aveva amorosamente assistita. I funerali della scomparsa avranno luogo oggi, alle 15.30, muovendo dalla cappella annessa all'Ospedale Maggiore. Ai familiari, le nostre condoglianze.

I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Approvati i bilanci preventivi dell'Azienda di soggiorno e del Castello

Una precisazione di Bartoli sul fallimento della Immobiliare Alla prossima seduta la mozione sull'assistenza pubblica

[illegible] faccenda, ma potrà invece chiedere un intervento in tal senso da parte delle autorità di Governo; una [illegible] do, che viene integrato con un contributo di sette milioni da parte dell'Azienda di soggiorno, pre- [illegible]

[illegible] comunicazioni in ordine al problema. Per diminuire la disoccupazione, egli ha insistito sulla necessità di incrementare al massimo le costruzioni edilizie, che non solo darebbero impiego alla manodopera, ma permetterebbero di calmierare convenientemente gli affitti, che attualmente gravano in maniera eccessiva sui bilanci familiari; necessario sarebbe anche di incrementare ed ampliare la «Selad» e i corsi di riqualificazione.

Il cons. Pasutto (D.C.) ha detto che soltanto un'operante carità cristiana può risolvere i problemi della miseria. Accennando alle condizioni dell'apprendistato, egli ha poi rilevato che si tratta soprattutto di una questione di rapporti umani fra datore di lavoro e di lavoratore ed ha concluso auspicando che si possa estendere l'assistenza sanitaria ai giovani dimessi dalla scuola. A proposito di assistenza sanitaria in genere, il cons. Pasutto ha lamentato gli atteggiamenti di certi medici e di certe infermiere che verso i poveri si comportano non come sarebbe lecito attendersi da sanitari qualificati, ma come dei mestieranti: tali atteggiamenti sono tanto più deplorevoli in quanto ispirano sfiducia al pubblico.

Da ultimo è intervenuto sull'argomento il cons. Morpurgo (P.L.I.) il quale ha espresso l'opinione che l'appello alla solidarietà vada rivolto prima di tutto ai singoli: è altresì necessario incoraggiare al massimo tutte le iniziative private perchè si saranno così create le premesse per un maggiore impiego della manodopera. Egli ha concluso suggerendo che la mozione da compilarsi sull'argomento contenga nelle premesse l'affermazione che ogni soluzione della crisi in cui la città attualmente versa è subordinata al ristabilimento di condizioni politiche.

Si è quindi passati all'approvazione di alcune delibere di ordinaria amministrazione presentate dall'ass. Carra, fra cui l'approvazione della spesa ricorrente necessaria per l'illuminazione pubblica del nuovo ponte sul canale: a tale proposito, il cons. Morpurgo è intervenuto per raccomandare che si eviti per l'avvenire di piantare un numero tanto sproporzionato di pali in vari punti della città.

L'ass. Furlani ha poi illustrato la delibera che, in seguito allo stanziamento di 180 milioni di lire fatto dal G.M.A. a favore della Lega contro i tumori, affida a questo ente la presidenza del Consorzio per la diagnosi e la cura dei tumori. Di un'altra delibera presentata dall'ass. Furlani, proponente la delega alla Giunta comunale di alcune attribuzioni che spettano al Consiglio, si discuterà invece una prossima volta, essendo stata accolta la richiesta di rinvio avanzata dal cons. Agneletto (L.D.S.): l'argomento è stato infatti considerato troppo importante perchè potesse venir discusso senza un attento e preventivo esame.

L'ass. Bonetti ha infine presentato i bilanci preventivi dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e della gestione del Castello di San Giusto. Il primo, che chiude in pareggio, presenta una cifra di 102.861.000 lire; il secon- [illegible]

[illegible] vive nell'ambiente teatrale e concluderà rilevando come, del resto, la critica sia del tutto inconferente in quanto il deficit della stagione operistica ed operettistica viene sostenuto dall'Ente Teatro Verdi e non dalla gestione del Castello). Il cons. Tainer (P.S.I.), lamentando i deficit registrati nella gestione della Bottega del vino e del Bastione fiorito, ha dichiarato che «mangiare e bere non sono attività lodevoli» e che non si dovrebbero quindi impiegare denari pubblici per favorirle. Il cons. Gentile (D.C.), pur dichiarandosi perplesso per certe gestioni deficitarie, ha rilevato che le spese per il Castello di San Giusto sono necessarie in vista del richiamo che esso costituisce per i turisti e anche perchè il Castello non deve perdere quella particolare funzione di «villeggiatura del povero» che ormai gli spetta per tradizione. Anche l'ass. Rinaldini ha insistito su questo concetto, rilevando che nella gestione del Castello si devono seguire criteri di pubblica utilità e non criteri strettamente economici; fortissime e necessarie sono anche le spese di rappresentanza, in quanto il Castello offre spesso ospitalità a personalità in visita a Trieste. A proposito del bilancio dell'Azienda, il dott. Rinaldini ha ricordato infine che essa viene privata di introiti non indifferenti a causa del perdurare delle requisizioni militari: ben 400 letti sono ancora requisiti nei vari alberghi cittadini e di conseguenza viene a mancare all'Azienda il gettito della relativa imposta di soggiorno.

Sull'argomento sono ancora intervenuti gli assessori Bonetti e Visintin, e da ultimo, in sede di dichiarazione di voto, il cons. Colognatti (M.S.I.), il quale, dopo di aver lamentato la prolissità della discussione («sembra — egli ha detto — di essere in regime stakanovista; e poi i consiglieri non sono ancora stati assunti nell'organico comunale per poter dedicare dieci ore in una settimana a simili discussioni»), ha detto che il suo gruppo voterà contro le delibera: per l'Azienda autonoma di soggiorno perchè gli sembra che essa svolga un'attività troppo ristretta, per la gestione del Castello perchè non riesce a rendersi conto del perchè dei deficit denunciati.

Messe ai voti, le due delibere sono state approvate con 21 «sì», 9 «no» (comunisti, P.S.I. e M.S.I.), 2 astensioni (F.I.). La prossima seduta si terrà martedì.

LE CONFERENZE

[illegible]

La Grande Cavalchina a favore della C.R.I.

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

Vittima d'un birillo

[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

LA RADIO

[illegible]

SPETTACOLI

Josè Iturbi al Verdi

DOMANI SECONDA DI «AMELIA AL BALLO» E «LA MEDIUM»

Viene annunciato per lunedì prossimo al Teatro Verdi, un unico concerto del celebre pianista Josè Iturbi, che eseguirà musiche di Mozart, Schumann, Liszt, Ravel, Debussy, Albeniz e Gershwin.

S'inizia stamane alla biglietteria del Verdi la vendita dei biglietti per la platea ed i palchi per la seconda rappresentazione de «La medium» e di «Amelia al ballo» di Gian Carlo Menotti, che in turno di abbonamento «B» per la platea ed i palchi, «C» per le gallerie ed il loggione, avrà luogo domani alle ore 20.30. In allestimento «La Gioconda» di Ponchielli.

Il concerto al Liceo musicale

Stasera alle ore 21, nella sala Tartini del Liceo musicale triestino, avrà luogo l'annunciato concerto dell'orchestra dei filarmonici del Liceo stesso, con un programma comprendente, in prima esecuzione a Trieste, i «Tre pezzi», per orchestra d'archi, triangolo, piatti e timpani di Guilo Guerrini, e le «Due invenzioni» di Bruno Bettinelli, oltre a un concerto grosso di Corelli, al «Divertimento» per archi e corni di Mozart, e alla «Fuga in la minore» di Bach. Al concerto si può assistere esclusivamente per invito; gli interessati possono farne richiesta alla segreteria del Liceo musicale triestino in via Carducci n. 24.

Concerto vocale

Domani sera l'Asca-Enal Acegat terrà un grande concerto vocale nella sala di via Crispi 7, con la partecipazione del soprano Nella Coccetti-Vascotto, del tenore Nicolò Macilis e del baritono Guido Bosutti, e la collaborazione, al pianoforte, della prof. Dora Cabalzar. Il concerto avrà inizio alle ore 20.30.

La banda della Polizia stasera all'Auditorium

La banda della Polizia Civile sosterrà questa sera alle 20.30, all'Auditorium del G.M.A. in via del Teatro Romano un concerto comprendente musiche di Dvořak, Mussorgsky, Wolf-Ferrari, Wagner, Katchaturian.

Al CRAL Chimici in via Conti n. 11, domani, giovedì, alle ore 20.45; il GAAD «Dina Galli», diretto da Attilio Vittori, replicherà lo scherzo comico in tre atti di A. De Stefani e D. Hobbes Cecchi «Il medico e la pazza».

TEATRI E CINEMA

VERDI. Stagione lirica. Domani seconda rappresentazione de «La medium» e «Amelia al ballo» di G. C. Menotti. Turno B platea e palchi; turno C gallerie e loggione.

ROSSETTI. 16.30: «Sabù principe ladro» con Vittorio De Sica, Sabù e Maria Mercader. Segue Incom con l'inaugurazione a Trieste della «Mostra della caricatura».
EXCELSIOR. 16: Charles Boyer, Linda Christian, Louis Jourdan in: «Tempo felice», un brioso, insolito Columbia Pictures. Segue Mondo libero con la partita Triestina-Lazio. Ult. 22. Vietato ai minori di 16 anni.
NAZIONALE. 16.15: «La mamma non torna più» con James Craig, Frances Gifford e Butch Jenkins, il piccolo grande artista che diverte e commuove. Ult. 22.
FENICE. 16: «La notte è il mio regno», con Jean Gabin e Simone Valère. Sincero, commovente, profondamente umano. E' una produzione Lux.
FILODRAMMATICO. 16 (ultima 22): Uno spettacolo eccezionale di reali avventure: «L'arciere del continente nero» in technicolor (arco e frecce contro zanne e artigli). Segue: «Ai confini del mondo» un viaggio drammatico dal Polo all'Equatore.
ARCOBALENO. 16: un autentico gioiello della cinematografia italiana: «Quattro rose rosse», con Olga Villi, Jean Claude Pascal e Fosco Giachetti. Segue Settimana Incom N. 899.
ASTRA ROIANO. 15.30: «Chimere», con Kirk Douglas, Laureen Bacall e Doris Day. Ult. 22.
GRATTACIELO (Battisti 10). 16 (ultima 22): «La nemica», ultimo definitivo giorno. Domani: «La confessione della signora Doyle», con Barbara Stanwyck.

ALABARDA. 16: «Maria di Scozia», con Katharine Hepburn e Fredrich March, nella più fastosa e suggestiva realizzazione.
ARISTON. 16: «Riso amaro», il capolavoro di De Santis, con Silvana Mangano e Raf Vallone.
ARMONIA. 15.30: «Attente ai marinai», film comicissimo con D. Martin, J. Levis, P. Calvet. Grande spettacolo di varietà.
AURORA. 15.30: «Robin Hood ed i compagni della foresta» con R. Todd e Joan Rice. E' uno straordinario technicolor R.K.O. Segue un nuovissimo cartone animato a colori di W. Disney. Ult. giorno. Locale risc.
GARIBALDI. 15.30: «Inganno». Terza settimana di strepitoso successo. Seguirà: Inter-Como, Juventus-Palermo; Ascari vince il Gran Premio dell'Argentina.
IDEALE. 16: l'indimenticabile M. Montez in «Due gambe... un milione», uno spassoso film rivista.
IMPERO. 15.45: «Regina senza corona», con Danielle Darrieux e John Loder. Una grande passione nella deliziosa e romantica atmosfera della corte imperiale degli Zar. Ultimo giorno.
ITALIA. 16: «Bellissima», capolavoro di Luchino Visconti, con Anna Magnani e Walter Chiari. Segue: partita Triestina-Roma.
MARE. 16: un film allegro e dinamico «Botta senza risposta», con Ronald Colman, Celeste Holm, B. Britton e V. Price.
MODERNO. 16: «Il messaggio del rinnegato», con Glenn Ford, Edmond O' Brien e Rhonda Fleming.
SAVONA. 15: «La prova del fuoco», film Metro, con Audie Murphy e Bill Mauldin.
SECOLO (San Giovanni). 16: «Uragano», con John Hall, Dorothy Lamour.
VIALE. 16: «Il brigante di Tacca del Lupo», con Amedeo Nazzari, Cosetta Greco. Locale riscaldato.
VITTORIO VENETO. 16: «Testa rossa», June Allyson, Dick Powell. Divertentissimo Metro.
AZZURRO. 16: uno spettacolare film avventuroso «Il vascello misterioso», con Dana Andrews, Carla Balenda e Claude Rains. Successo RKO.
BELVEDERE. 16: «Il generale morì all'alba», una superba interpretazione di Gary Cooper.
FERROVIARIO (San Vito). 15.45: «L'indossatrice», Lana Turner, Ray Milland. Metro.
MARCONI. 16: «Mercanti di uomini», grandioso capolavoro Metro, con Ricardo Montalban.
MASSIMO. 16: «La conquista del West», insuperato capolavoro di Cecil B. De Mille Eroiche gesta contro gli indiani con Jean Arthur e Gary Cooper.
NOVO CINE. 15 ult. 21: «Alice nel paese delle meraviglie». Segue: «Pippo e il grillo pescatore» e «La terra questa sconosciuta». Tutto in technicolor di Walt Disney.
ODEON. 16: Walter Chiari e Vittorio Gassmann in un grande film comico: «Il sogno di Zorro», con Delia Scala e Michele Philippe. Segue attualità.
RADIO. 16: «Solo contro il mondo», avvincente con Randolph Scott e Louise Albritten.
VENEZIA. «Cuori senza frontiere», Gina Lollobrigida. Raf Vallone.

RITROVI

«ROUGE ET NOIR» e «SAVOY GRILL» dell'Albergo Excelsior.
TAVERNETTA del Jolly Hotel. Seralmente ballo. Canta Alvaro Pieri.
TAVERNA STERN (via Carducci 16). Seralmente ballo dalle 21 in poi.

Gite e soggiorni

ENAL - A. S. EDERA. Domenica 8 corr. gita sciatoria a Sappada. Continuano le prenotazioni per i soggiorni a Folgaria. Informazioni in sede, dalle 19.30 alle 21, via Zudecche 1-c, telef. 96132.

SOC. ALPINA DELLE GIULIE, SCI C.A.I. TRIESTE. Domenica gite sciatorie a Sappada e a Tarvisio. Iscrizioni in sede, dalle ore 19.30 alle 21, telefono 52-40.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Sabato prossimo gita a Cortina d'Ampezzo. Domenica 8 corr. gite a Sappada e Tarvisio. Prenotazioni ed informazioni in via Rossetti 15.

---

† Il 2 corr. si spense serenamente

Luigi Cividin

lasciando nel dolore i figli, la figlia, i fratelli, le sorelle, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti che ne dànno la triste partecipazione.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 4 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Maggiore.

---

† Il giorno 2 febbraio 1953 è spirato

Francesco Weiss

Ne dà notizia la desolata mamma anche a nome dei parenti.

La DIREZIONE ed il PERSONALE dei Telefoni dello Stato annunciano con dolore la perdita del loro affezionato dipendente e collega

Francesco Weiss

I funerali avranno luogo oggi 4 corr., alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 febbraio 1953.

---

† Teresa Dho n. Francolino

ha cessato di soffrire.

Addolorati il marito, i figli e i parenti dànno l'annuncio.

I funerali seguiranno oggi mercoledì 4 corr. alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento particolare al chiarissimo Prim. dott. Mario Lovenati, al dott. Fogher-Fogar, agli assistenti, alle suore e infermiere della Divisione oncologica che si prestarono amorevolmente per lenire le sofferenze dell'Estinta.

---

† Il giorno 3 corrente si spegneva il nostro caro

Eugenio Stor

Angosciata, ne dà il triste annuncio la moglie RENATA in unione ai parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corrente, alle ore 16, partendo dall'Ospedale Maggiore.

Si ringraziano sentitamente i medici, suore e infermiere della III Medica e in particolare il dott. Bennari per le amorevoli cure prestate al caro Estinto.

---

† Antonio Trampus

ha cessato di vivere il giorno 1 corrente, all'età di 64 anni.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le addolorate famiglie TRAMPUS, BECK (assente), D'ALESSANDRO e SEGANTI.

Per espresso desiderio del defunto la famiglia non prende il lutto.

---

† Il 31 gennaio u. s., dopo una vita generosa dedicata al lavoro, cessava di vivere

Giovanni Paoletti

d'anni 84

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella BICE ed i nipoti.

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al loro amatissimo

Giuseppe Zorzenon

i figli e le famiglie congiunte vivamente ringraziano la Direzione dell'Ospedale Maggiore, le Direzioni, i Dirigenti e gli Impiegati degli Stabilimenti ILVA di Trieste e Bagnol di Napoli, e quanti altri presero parte al loro dolore.

Un particolare ringraziamento rivolgono agli esimi medici curanti, a tutti coloro che Lo assistettero fisicamente e spiritualmente, al personale e agli ex colleghi dell'Ospedale Maggiore.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIPRESA ALLA CAMERA L'ATTIVITA' LEGISLATIVA

La tredicesima mensilità concessa ai pensionati statali

Pella annuncia che saranno migliorate anche le pensioni alle vedove e agli orfani di guerra

Roma, 3

La Camera, riprendendo oggi la sua attività, dopo una vacanza durata 18 giorni, ha cominciato a discutere la proposta di legge dell'on. Paolo Bonomi per l'assistenza di malattia ai lavoratori diretti. Gli on. BONOMI e MONTERISI, democristiani, dopo avere sottolineato le precarie condizioni della maggior parte dei coltivatori diretti, hanno auspicato una rapida approvazione del provvedimento, che — hanno detto — risponde alle aspettative della categoria. Gli on. GRIFONE, AUDISIO e Mario ANGELUCCI, comunisti, pur approvando sostanzialmente la legge, ne hanno lamentato la scarsa portata.

Alla seduta notturna ha preso subito la parola il Ministro del Tesoro PELLA, il quale ha annunziato che i pensionati dello Stato, a partire da quest'anno, avranno la tredicesima mensilità. «La spesa per i pensionati — ha affermato il Ministro — raggiunge oggi i 187 miliardi, con un aumento di ottanta volte rispetto al 1938. Il livello delle pensioni statali, per quanto ancora modesto, è di molto superiore al livello delle pensioni della Previdenza sociale. Difatti, mentre per gli statali siamo a una media di 26 mila lire al mese per i gradi più bassi, vi sono delle pensioni della Previdenza che si aggirano sulle 8500 lire all'anno. «Principale preoccupazione del Governo — ha continuato Pella — è stata in questi anni quella di difendere la capacità di acquisto delle pensioni. Il Governo continua a muoversi con quella particolare cautela e non poteva perciò accogliere la richiesta della tredicesima, se non nel quadro del nuovo esercizio finanziario. La tredicesima, invece, non può essere accordata ai pensionati di guerra, tuttavia saranno migliorate le pensioni alle vedove e agli orfani.

«Per quanto riguarda i pensionati degli enti locali, il Governo non può impegnarsi per loro nella concessione della tredicesima, in considerazione delle difficoltà finanziarie in cui gli enti locali si dibattono e dell'aiuto che ai loro bilanci deficitari lo Stato è già costretto a dare. Noi cerchiamo di contemperare le spese sociali con la difesa della moneta. Senza questa difesa, qualsiasi spesa sociale sarebbe illusoria».

Le dichiarazioni del Ministro sono state la risposta alle mozioni dei deputati sindacalisti, primi fra essi DI VITTORIO della CGIL, e De MARTINO, democristiano, della Federazione dei pensionati, i quali, dopo Pella, hanno iniziato le loro repliche.

Il Senato ha ripreso a discutere la legge sulle incompatibilità parlamentari. I senatori TERRACINI, comunista, MACRELLI, repubblicano, e MANCINI e Salvatore MOLE', del PSI, si sono dichiarati favorevoli ad approvare il provvedimento nel testo votato dalla Camera senza modifiche. Di questo parere si è detto anche il sen. MENGHI, democristiano, pur sottolineando la necessità che la legge venga perfezionata con successive norme. Pure il sen. CINGOLANI, presidente del gruppo democristiano, ha annunziato che il suo partito voterà in favore del passaggio all'esame degli articoli. «Noi approviamo — ha dichiarato — il fine che la legge si propone e nessuno ci può attribuire propositi sleali e ambigui nei suoi confronti. Se dopo tutte le considerazioni che sono state fatte, la legge dovesse essere modificata in qualche punto, il gruppo democristiano della Camera si è impegnato a riprenderla in esame e approvarla sollecitamente».

La Commissione degli Interni del Senato ha proseguito l'esame della legge elettorale. I senatori SPANO, comunista, e FRANZA, del Movimento sociale, hanno sollevato nuove pregiudiziali. Giovedì la Commissione inizierà la discussione di merito del provvedimento.

Al largo di Malta

Violenta esplosione su una portaerei inglese

Londra, 3

L'Ammiragliato annuncia che una esplosione si è verificata a mezzogiorno di oggi nell'hangar della portaerei «Indomitable», della Marina inglese, al largo di Malta. Lo scoppio ha provocato due morti; un uomo è stato proiettato in mare e una quarantina di suoi compagni sono rimasti feriti in seguito alla deflagrazione.

La portaerei, che stazza 29 mila tonnellate, stava tornando a Malta dopo avere compiuto alcune esercitazioni al largo dell'isola. Equipaggiata per il trasporto di 65 aerei e dotata di un equipaggio di 1800 uomini, la «Indomitable» è stata ultimata nel 1941. Due anni or sono venne largamente rimodernata a Portsmouth e dotata di congegni segreti tra i quali figuravano speciali attrezzature radar per il controllo degli aerei. La «Indomitable», accompagnata dalla fregata «Verulam», è giunta a Malta il 26 gennaio all'inizio della annunciata crociera della flotta del Mediterraneo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA IN EGITTO

La visita rafforzerà i legami tra i due paesi

Caloroso brindisi di Naguib all'indirizzo dell'Italia durante un pranzo con l'on. Pacciardi

Il Cairo, 3

Il Ministro della Difesa italiano on. Pacciardi ha partecipato questa sera ad un pranzo offerto in onore del gen. Naguib dall'Ambasciata d'Italia al Cairo. Al termine del banchetto, il Ministro Pacciardi ha pronunciato il seguente discorso:

«Mi sento onorato di trovarmi, nella mia qualità di rappresentante del Governo italiano, in questa terra ospitale di Egitto, cui noi siamo legati da lunghe relazioni reciprocamente fruttuose. Il naturale sentimento di simpatia che noi italiani abbiamo per l'Egitto odierno è radicato in questa ininterrotta tradizione di amicizia e di collaborazione fra i nostri due paesi. Mi sembra che sia appunto la continuità di tale tradizione a dimostrare su quali solide basi si fondi l'amicizia che ci unisce e che è confermata dalla mia visita in Egitto.

«Il più valido strumento di questa amicizia — ha continuato il Ministro — è la numerosa e laboriosa collettività italiana che vive ed opera al vostro fianco, in questa generosa terra di Egitto. Io sono fermamente persuaso che anche in avvenire gli italiani di Egitto continueranno — nell'atmosfera di larga e calda ospitalità che li circonda — ad essere il più solido anello di unione fra i nostri due popoli.

«Il vigoroso sforzo innovatore in cui è impegnato oggi il Governo del gen. Naguib per dare al popolo egiziano giustizia e benessere, suscita in noi italiani la più alta comprensione e simpatia. Siamo persuasi che un più prospero e forte Egitto costituisca un fattore positivo per il mondo libero e la causa della pace, e ciò perchè l'Egitto è chiamato a compiere una insopprimibile missione nel mondo arabo, nel quadro di una civiltà che è contemporaneamente vostra e nostra: la civiltà mediterranea. In tale spirito, brindo, signor generale, all'avvenire dell'Egitto, all'amicizia tra i nostri due paesi, alla causa della libertà e della pace e alla vostra personale prosperità».

Il generale ha così risposto in lingua italiana: «Ringrazio l'Eccellenza Vostra delle parole tanto cortesi e così ricche di cordiali sentimenti che mi ha rivolto. Bene a proposito Ella ha ricordato l'ininterrotta tradizione di amicizia e di collaborazione tra i nostri due paesi ed ha definito la numerosa e laboriosa collettività italiana in Egitto quale la più valida tutelatrice di questa amicizia e di questa collaborazione. Di conseguenza sono lieto di averla accolta in Egitto con i suoi collaboratori. Questa visita non potrà che rafforzare, nel rinnovato clima della vita nazionale egiziana, quei vincoli che da tempi remoti uniscono i nostri due popoli».

Naguib ha così proseguito: «L'Egitto, in questo momento, ha tutte le sue energie impegnate nella lotta per il conseguimento delle sue aspirazioni nazionali. Il giorno in cui avremo raggiunto la nostra piena libertà di diritti, i nostri sforzi saranno diretti a proteggerli da qualsiasi pericolo diretto o indiretto. L'Egitto potrà allora adempiere alla sua missione di pace nel mondo, contribuendo alla difesa di quei principi universali di libertà e giustizia ai quali si ispirano sia la civiltà islamica che quella cristiana, le quali proprio in questa parte del mondo hanno tratto la loro origine e conseguito la loro grande affermazione. Sono certissimo che con la nostra collaborazione non solo contribuiremo allo sviluppo e al consolidamento dei nostri comuni interessi, ma contribuiremo altresì al consolidamento della pace nel mondo e al benessere dell'umanità, nostri scopi comuni».

Sulla Venezia-Trieste

Auto contro un platano Un morto e quattro feriti

Venezia, 3

Sulla statale Venezia-Trieste un'automobile con a bordo 4 giovani e una donna, è andata a cozzare contro un grosso platano sul ciglio della strada.

Al momento dell'incidente, al volante della macchina si trovava tale Angelo Grosso, di 32 anni, di Treviso, e con lui a bordo c'erano il portiere della squadra di calcio di Portogruaro Dante Fiandri, di 23 anni, da Valdagno e il centromediano della stessa squadra, Silvano Varo, di 23 anni, residente a Portogruaro, e il giovane Luigi Repele, di 24 anni, da Resignano, in provincia di Vicenza. La comitiva aveva offerto un passaggio a Teresa Tagliarolo, di 36 anni, da San Michele al Tagliamento.

Trasportati all'ospedale, i cinque apparivano subito in gravi condizioni: il giovane atleta Fiandri spirava infatti poco dopo, il Grosso e la Tagliarolo venivano accolti con prognosi riservata, avendo riportato la commozione cerebrale, mentre meno gravi sono apparse le condizioni degli altri due.

La corsa del maltempo

Nuova ondata di freddo attesa per oggi sull'Italia

Roma, 3

Il ciclone che per tragica coincidenza giunse dal Nord Atlantico — ove si era originato — sul Mar del Nord proprio nel momento in cui avveniva l'alta marea, provocando infiniti lutti e ingentissimi danni, trovasi ora, attenuato notevolmente nella sua funesta attività, sull'Europa sud-orientale.

Al suo posto, cioè sull'Europa nord-occidentale, come comunicano i meteorologi, è venuta a stabilirsi una vasta area di alte pressioni. Questa nuova configurazione della distribuzione della pressione ha fatto sì che sull'Europa centrale alle piogge dirotte siano subentrate notevoli precipitazioni nevose. Infatti, al seguito del ciclone hanno fatto irruzione grandi masse di aria artica.

Se la configurazione precedente della pressione, e quindi del tipo di tempo da essa originatosi, non ha influenzato l'Italia, la nuova situazione meteorologica (cioè le alte pressioni sull'Europa centrale e le basse pressioni sull'Europa sud-orientale) può invece interessare il nostro paese.

Infatti, ricordando che nelle zone di alte pressioni i venti ruotano in senso orario, cioè nel senso del movimento delle lancette dell'orologio, i meteorologi prevedono che dell'aria fredda di origine artica possa con tutta probabilità, tra oggi e domani, scendere a latitudini più basse, investendo così in un primo tempo le regioni settentrionali e centrali della Italia.

Tale afflusso di aria fredda non potrebbe apportare che una notevole diminuzione della temperatura, e inoltre, se esso si verificasse con una discreta velocità, potrebbe generare forti venti di tramontana. Si delinea pertanto quel tipico tempo che interessò tutte le nostre regioni dal 10 al 23 gennaio.

FOSTER DULLES CERCA DI DISSIPARE I TIMORI EUROPEI

L'AMERICA NON RISCHIERÀ una guerra illimitata in Asia

Fissata al 23 aprile la riunione del Consiglio atlantico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 3

Prima di partire per Londra, terza tappa del suo periplo europeo, il Segretario di Stato americano, Foster Dulles, ha avuto oggi a Parigi un importante incontro. Accompagnato da Harold Stassen e l'Ambasciatore americano Dunn, si è recato al Quartier generale delle Forze atlantiche, dove si è intrattenuto col gen. Ridgway sui principali problemi di ordine militare. Poi, al palazzo di Chaillot, ha assistito a una riunione del Consiglio permanente del Patto atlantico. Il seguente comunicato è stato pubblicato al palazzo di Chaillot, dopo la visita del Foster Dulles:

«Lord Ismay, Segretario del Consiglio permanente ha accennato all'opinione diffusa in certi circoli, secondo cui si osserverebbe un rallentamento negli sforzi di difesa dei paesi membri del Patto atlantico. Lord Ismay ha sottolineato che questa impressione è fallace e che in realtà dei progressi importanti sono stati compiuti in tutti i campi. Ha messo in rilievo l'aumento progressivo delle spese di difesa annuale da parte di tutti i paesi membri. Alla fine del loro colloquio, Dulles e Stassen hanno assistito alla riunione del Consiglio dei rappresentanti permanenti. Il primo punto dell'ordine del giorno è stata la fissazione della data del prossimo Consiglio dei Ministri. E' stato deciso che questo comincerà il 23 aprile. Si pensa che la sessione atlantica durerà tre giorni al massimo».

La riunione del Consiglio atlantico era prevista da tempo; doveva esserne stabilita soltanto la data. L'ultima riunione, come è noto, ebbe luogo a Parigi, dal 15 al 18 dicembre, ma essa non condusse ad alcun risultato concreto, perchè gli Stati Uniti erano rappresentati dalla vecchia amministrazione democratica. Prima del 23 aprile si verificheranno alcuni importanti avvenimenti diplomatici. Il 12 febbraio René Mayer e Georges Bidault si recheranno a Londra per intrattenersi con Churchill ed Eden sull'eventuale partecipazione britannica alla Comunità europea di difesa; a Roma si riunirà alla fine del mese il Consiglio dei Ministri degli Esteri di sei paesi aderenti al «pool» del carbone e dell'acciaio; a Strasburgo, il 10 marzo, l'Assemblea costituente dovrà completare il testo del trattato per la creazione di un'autorità politica comune; infine René Mayer e Georges Bidault si recheranno negli Stati Uniti per conferire con Eisenhower e Foster Dulles.

Secondo gli ambienti politici e diplomatici di Parigi, la prossima riunione del Consiglio atlantico dovrà chiarire i molti malintesi sorti e dare una nuova impostazione alla Comunità atlantica. René Mayer nella conversazione avuta ieri con Foster Dulles ha ribadito la necessità di riorganizzare la NATO, e che, conformemente alla proposta contenuta nel pro-memoria francese dello scorso mese di settembre, sarebbe ormai opportuno di stabilire dei programmi di difesa a lungo termine.

Benchè le conversazioni franco-americane avessero un carattere puramente informativo, tuttavia, come abbiamo segnalato ieri, il silenzio con cui Foster Dulles ha accolto la relazione dei Ministri francesi ha provocato una certa delusione. A Parigi, poi, ci si mostra nell'insieme assai riservati sul rapporto di Eisenhower al Congresso. Alcuni giornali esprimono il loro disappunto per il fatto che la Francia non sia stata consultata preventivamente per quel che riguarda il provvedimento su Formosa. Provvedimento che secondo i francesi rappresenta un nuovo passo verso l'estensione del conflitto in Estremo Oriente. Quanto alla decisione di denunciare gli accordi segreti con l'URSS, se essa sul piano pratico viene definita platonica, tuttavia le viene attribuita sul piano dell'idee e delle concezioni generali una importanza capitale.

Impressionato dalla reazione europea alle dichiarazioni di Eisenhower, Foster Dulles ha cercato nelle sue conversazioni coi dirigenti francesi di spiegare la portata della decisione relativa a Formosa. «Noi non vogliamo estendere i conflitti in Estremo Oriente, ha detto il Segretario di Stato americano, nè rischiare la guerra illimitata. Al contrario noi desideriamo concludere i conflitti in corso in Indocina e in Corea. Essi continuano perchè il nemico ritiene che siano vantaggiosi per lui. Bisogna fargli cambiare opinione, in modo tale che finisca esso pure per aspirare alla pace».

Prima di lasciare la capitale francese, Foster Dulles ha dichiarato che i colloqui di Parigi sono stati fruttuosi e incoraggianti ed ha ribadito che l'Esercito europeo è per il momento almeno la sola formula possibile che permetta di associare la Germania alla difesa comune, e che ogni altra soluzione avrebbe un carattere estremamente ipotetico.

BRUNO ROMANI

Il problema giuliano al consiglio della D.C.

L'intervento del rappresentante triestino contro ogni progetto di soluzione parziale

Roma, 3

Il consiglio nazionale della DC ha chiuso oggi i suoi lavori, dopo avere ascoltato e discusso una relazione dell'on. Gonella sulla preparazione della campagna elettorale da parte del partito.

Nel corso dei lavori del consiglio c'è stato un intervento del dott. Giacomo Bologna, che ha voluto portare in seno al consesso la voce dei triestini e degli istriani. Il dott. Bologna ha messo in luce la necessità che il problema del T.L. venga costantemente tenuto presente nel suo assieme e soprattutto nei riguardi della Zona B.

L'oratore ha detto che qualsiasi soluzione parziale non potrebbe essere accettata dai triestini e istriani; ha ricordato che gli istriani nella dolorosa situazione in cui si trovano hanno fiducia, ma considerano con preoccupazione le voci diffuse dalla stampa internazionale e raccolte anche in Italia sull'eventualità di soluzioni parziali relative alla Zona A, e le cui ripercussioni in Zona B non sono prevedibili, ma certamente sarebbero dannose ai nostri connazionali, la cui sorte risulterebbe ulteriormente aggravata.

Il dott. Bologna ha concluso definendo inopportune le prospettive di soluzioni che non contemplino il problema del T.L. nella sua interezza ed ha rivolto un appello in questo senso agli uomini di Governo.

Delegati del C.L.N. ricevuti dall'on. Andreotti

Roma, 3

Una delegazione del CLN dell'Istria è giunta a Roma per esporre alle competenti autorità del Governo alcuni problemi concernenti la sistemazione dei profughi giuliani e la materia del risarcimento dei beni italiani abbandonati nei territori della Venezia Giulia e della Dalmazia passati sotto la sovranità jugoslava.

Il Sottosegretario alla Presidenza on. Andreotti, con il quale i delegati istriani hanno avuto un colloquio, ha assicurato il suo interessamento. Il problema delle proprietà italiane abbandonate dai connazionali è stato esposto oggi nel corso di una riunione avvenuta a Montecitorio ed alla quale hanno partecipato gli onorevoli Bettiol, Ceccherini, Chiostergi e Colitto.

DOPO UNA VIOLENTA RISSA IN FAMIGLIA

Uccide un carabiniere per sottrarsi all'arresto

Ferito a morte, il milite continua a colluttarsi con l'energumeno in una via di Palermo

Palermo, 3

Un gravissimo episodio di criminalità è avvenuto ieri sera sul tardi a Palermo. Poco dopo le ore 22, una violenta rissa scoppiava per motivi di gelosia in casa dei fratelli Rosario, di 46 anni, e Giuseppe Galletti, di 40 anni, situata in via Tavola Tonda, uno dei più popolosi quartieri della città. La rissa ben presto assumeva proporzioni minacciose ed il Giuseppe Galletti, un pregiudicato, arrivava a minacciare la propria madre e gli altri familiari.

Il fratello Rosario, vedendo che le cose prendevano una brutta piega, si sottraeva all'ira del fratello e, saltando da una finestra, correva alla vicina stazione dei carabinieri per chiedere aiuto. Subito dopo il maresciallo Di Fede comandante la stazione, inviava i carabinieri Sante Santarelli, di 22 anni da Senigallia, e Domenico Liti, di 29 anni, da Oppido Lucano, in casa dei Galletti per ristabilire la calma.

Giunti sul posto, i militi dell'Arma non trovavano il Giuseppe Galletti. Lo incontravano però poco dopo in via Tavola Tonda e lo invitavano a seguirli in caserma. Il Galletti dapprima acconsentiva, ma improvvisamente faceva alcuni passi indietro, estraeva una pistola «Beretta» 6,35 ed esplodeva sei colpi all'indirizzo dei militari.

Alle rivoltellate accorreva un terzo carabiniere, piantone della caserma, Sergio Mazza. Il Mazza, vedendo il Santarelli gravemente ferito barcollare e l'altro carabiniere, quantunque ferito, colluttarsi con il Galletti, interveniva riuscendo a trascinar l'energumeno in caserma. Arrivati in caserma, il Santarelli, che fra l'altro era stato raggiunto da un proiettile alla arteria clavicolare destra, si accasciava a terra e trasportato all'ospedale militare, moriva poco dopo. Il Liti è rimasto ferito ad una mano e all'ospedale è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Il comandante la Legione dei Carabinieri di Palermo ha proposto per una ricompensa al valore l'eroico militare caduto.

GIORNALE SPORT

LA SETTIMANA DEL SESTRIERE

PRUCKER AL TERZO POSTO nella «combinata nordica»

Un onorevole piazzamento di Ottavio Compagnoni nella gara di fondo: l'italiano precede il campione olimpionico

Sestriere, 3

Il norvegese Gundersen figura primo nella classifica della «combinata nordica» che comprende il punteggio della gara di salto svoltasi domenica a Bardonecchia e quello della gara di fondo di 19 km. svoltasi stamane al Sestriere. Ecco la classifica complessiva delle due gare: 1) Gundersen Gunder (Norvegia) punti per il salto 221,9, punti per il fondo 239,5, totale punti 461; 2) Gjelten Per (Norvegia) 215,3-227,5, tot. 442,8; 3) Prucker Alfredo (Italia) 195,7-240, tot. 435,7; 4) Supersaxo Alfons (Svizz.) 180,1-231,5, tot. 411,6; 5) Schifner Sepp (Austria) 193,9-215,8, tot. 409,7. Segue all'8.o posto l'italiano Bruno Mosele con punti 382,3 (154,3-228).

La gara di fondo si è svolta con temperatura non eccessivamente rigida e mentre nevicava leggermente. Le condizioni del tempo non hanno infastidito i concorrenti e le condizioni della neve erano buone. Sin dalla partenza i norvegesi, come era nelle previsioni, si sono subito imposti e già al 9.o km. realizzavano i tempi migliori. L'italiano che si è piazzato meglio è stato Ottavio Compagnoni che, giunto quarto, ha preceduto, sia pure di poco, il campione olimpionico norvegese Brenden Halgeir. Gli altri italiani si sono onorevolmente piazzati con tempi ottimi.

Il vincitore Stokken, che a Oslo fa il poliziotto ed ha 30 anni, è riuscito solo nell'ultima parte della gara a prevalere sul suo connazionale Haakon che sino al 10.o km. era in testa alla classifica. Stokken ha lamentato qualche piccola difficoltà nella respirazione, essendo abituato a partecipare a gare in luoghi posti a minime altitudini sul livello del mare, mentre il livello del Sestriere trovasi a duemila metri.

Domani, mercoledì 4, avrà luogo soltanto lo «slalom gigante femminile». La prova di fondo femminile di 10 km., che era pure in programma per domani, si svolgerà invece giovedì 5.

Una strana diceria
Nessun incidente all'alabardato Boscolo

Ieri mattina s'è propalata improvvisamente la notizia che al giuocatore della Triestina Enore Boscolo era accaduta una disgrazia in conseguenza di un incidente di macchina sulla strada Udine-Trieste. I telefoni del giornale trillavano quasi in continuazione anche nel pomeriggio e voci ansiose chiedevano notizie del popolare calciatore. A tutti veniva risposto che la notizia era priva di qualsiasi fondamento: stessero tranquilli i suoi amici sportivi chè a Boscolo non era capitato il benchè minimo incidente. Infatti il giuocatore, che ha partecipato al solito allenamento allo stadio di Valmaura, ha detto che la strana notizia era inspiegabile poichè non gli era accaduto assolutamente nulla di anormale. La circostanza è servita a fornire ad Enore Boscolo la misura della popolarità di cui gode a Trieste.

La situazione della F.I.N.
Greppi riferirà alle società dissenzienti

Milano, 3

La Federazione italiana nuoto comunica: «Si è oggi riunito presso la sede federale, il Consiglio di presidenza della Federazione italiana nuoto, che attentamente esaminata la situazione determinatasi in seguito alla votazione per le cariche del congresso di Trieste, ha deliberato di assumere le opportune iniziative allo scopo di comporre in modo equo i dissensi emersi in seno alla Federazione. Ha conferito pertanto al presidente avv. Greppi il mandato di comunicare alle società dissenzienti il punto di vista del Consiglio di presidenza, nella speranza di trovare in esse quella comprensione e soprattutto quel senso di disciplina che costituiscono l'unica garanzia di una attività organica ed efficiente».

Come sarà formata la rappresentanza militare?

Roma, 3

Domani la nazionale militare di calcio sosterrà il secondo allenamento in preparazione ai campionati europei militari di calcio, che si svolgeranno ad Ankara dal 12 al 24 marzo. Saranno presenti i seguenti giocatori: portieri: Angelini (Udinese) e Panizzolo (Padova); terzini: Comaschi (Napoli), Corbani (Novara) e Gatti (Como); mediani: Cabrini (Fanfulla), Spurio (Lazio) e Viciani (Fiorentina); attaccanti: Chiumento (Genoa), Secchi (Padova), Marra (Vicenza), Ghersetich (Fiorentina), Bacci (Bologna), Savioni (Novara), Bollani (Anconitana) e Lulich (Ars. Taranto).

Si prevede che Chiumento sarà provato anche a laterale. Saranno assenti Lazzarini (Padova) e Capelli (Venezia) per infortunio, e Boniperti, che ha ottenuto tre giorni di riposo dal Comando militare, a causa di un'indisposizione.

Fungerà da squadra allenatrice una mista riserve-ragazzi della Roma. All'incontro non sarà ammesso il pubblico.

La nuova direzione della S. C. "Gino Bartali,,

L'assemblea annuale della S.C. «Gino Bartali» presieduta dal sig. Bruno Ferluga ha eletto la seguente direzione: presidente: Giuseppe Capanni; vicepresidenti: Vincenzo Stolfo e Umberto Cattaruzza; segretario: Bruno Ferluga; cassiere: Mario Gasparini; direttore sportivo: Fulvio Badini; consiglieri: Mario Giovi-Marcolini, Giuseppe Cattaruzza, Romano Badini, Riccardo Bradamante, Arturo Pontoni.

L'ISTANTANEA DELL'ARRIVO DEL G. P. CIUDAD DE BUENOS AIRES: UN DECIMO DI SECONDO SEPARAVA ALLA FINE LA FERRARI DI FARINA DA QUELLA DI VILLORESI. I PRESENTI HANNO AVUTO L'IMPRESSIONE CHE VILLORESI NON ABBIA VOLUTO IMPEGNARSI A FONDO NE' INSIDIARE IL PRIMATO DEL PILOTA TORINESE

NON TUTTO PASSIVO IL BILANCIO DEL NUOTO

Nel 1952: primati nazionali 25

Vincendo il Trofeo Corbari e il Trofeo Barbacci Trieste ha riacquistato la supremazia collettiva - I giuliani premiati con medaglia d'oro della F.I.N.

Le tristi vicende elettorali che hanno concluso e praticamente svuotato di ogni altro interesse l'8.o Congresso nazionale della FIN tenutosi a Trieste, hanno fatto passare in secondo piano anche i dati positivi dell'ultima stagione agonistica. Le molte critiche cui sono stati fatti segno i responsabili della gestione federale (poi rieletti), non devono far ignorare i meriti degli atleti che nel 1952 hanno migliorato o uguagliato 25 primati nazionali e meritato l'assegnazione di ben 68 medaglie al merito agonistico, concesse dalla FIN a coloro che hanno superato nell'anno i limiti precedentemente stabiliti. E' interessante semmai rilevare che tutti i primatisti, ad eccezione di Massarai e delle lecchesi Francoletti e Solari, appartengono alle società che si sono ritirate dal Congresso e che minacciano ora di staccarsi dalla FIN.

Nel quadro di merito dei nuovi primatisti, troviamo per ben 3 volte il nome del giovane pesarese Romani, che ha stabilito i nuovi limiti nazionali per tutte le distanze comprese fra i 200 ed i 1500 metri. Sette volte vi ha iscritto il suo nome anche il veneziano Massaria, cinque il velocista Pedersoli e la ranista Solari, tre volte Grilz e la Francoletti e due volte la Calligaris.

Con particolare soddisfazione segnaliamo il grande successo riportato dalla nostra U. S. Triestina che ha riconquistato, dopo due anni di attesa, il Trofeo Corbari, assegnato dalla F.I.N. alla prima società d'Italia. La graduatoria per tale classifica viene compilata in base alla somma dei punti ottenuti per l'attività svolta nelle tre specialità del nuoto, dei tuffi e della pallanuoto. E' appena il caso di rilevare che anche il Trofeo Barbacci, assegnato alla miglior società nello specifico campo natatorio, è stato conquistato per la settima volta dalla Triestina. Gli altri due trofei di carattere nazionale, quello del Giocatore per il waterpolo e quello intitolato al nome del bravo Cangiullo per i tuffi, sono andati rispettivamente alla R. N. Napoli ed alla Canottieri Milano.

Fra gli atleti che hanno meritato le medaglie d'oro al merito della F.I.N. troviamo le nuotatrici Calligaris e Gamacchio, le tuffiste Conter e Storici ed il nuotatore Grilz, tutti appartenenti alla U. S. Triestina, oltre al piccolo Oliviero Rossi dell'Anitra di Grado.

La Federazione non ha ancora compilato le complete classifiche nazionali, ma dai primi dati raccolti possiamo rilevare che oltre alla Triestina anche le altre società giuliane, Edera, Anitra di Grado e Fiamma si sono piazzate ottimamente, affermando così ancora una volta la supremazia, almeno collettiva, del nuoto giuliano su quello delle altre regioni.

I primati italiani migliorati nel 1952

Maschili

Gara	Tempo	Primatista
100 s.l.	58"2	Pedersoli (Lazio)
200 s.l.	2'14"2	Romani (Vis Sauro)
400 s.l.	4'48"9	Romani (Vis Sauro)
800 s.l.	10'25"8	Romani (Vis Sauro)
1000 s.l.	13' 6"3	Romani (Vis Sauro)
1500 s.l.	19'36"5	Romani (Vis Sauro)
50 dorso	29"3	Massaria (Mincio)
100 dorso	1' 7"3	Massaria (Mincio)
400 dorso	5'32"6	Massaria (Mincio)
200 rana	2'44"7	Grilz (Triestina)
—	2'44"	Grilz (Triestina)
4x100 s.l.	3'59"8	Nazionale (Pedersoli, Massaria, Romani, Buonocore)
4x200 s.l.	9'13"8	Nazionale (Massaria, Romani, Pedersoli, C. Dennerlein)
—	9'10"2	Nazionale (Massaria, Romani, Pedersoli, C. Dennerlein)
3x100 mista	3'21"4	Nazionale (Massaria, Grilz, Pedersoli)

Femminili

Gara	Tempo	Primatista
100 s.l.	1' 9"4	Calligaris (Triestina)
—	1' 8"3	Calligaris (Triestina)
100 rana	1'29"9	Solari (Can. Lecco)
—	1'29"9	Solari (Can. Lecco)
—	1'28"2	Francoletti (Can. Lecco)
—	1'27"9	Solari (Can. Lecco)
200 rana	3'10"9	Solari (Can. Lecco)
—	3' 9"5	Francoletti (Can. Lecco)
—	3' 9"	Solari (Can. Lecco)
—	3' 8"5	Francoletti (Can. Lecco)

32 squadre superstiti disputano la Coppa di Francia

Parigi, 3

Trentadue squadre francesi daranno inizio domenica al torneo per la Coppa di Francia. Sono in lizza le squadre professionistiche della prima e seconda divisione e dieci squadre di dilettanti, superstiti delle mille che hanno preso parte al torneo preliminare.

Il torneo calcistico della P. C.
Le prossime gare

La capolista della Divisione Trasporti avrà un incontro difficile oggi contro la risorta squadra della Zona Muggia. Gli uomini della Trasporti, in caso di vittoria, avranno la quasi certezza di conquistare il trofeo; però dovranno ben guardarsi dal commettere passi falsi perchè la Zona Trieste che incontrerà venerdì la Scuola, è solamente a due punti di ritardo. Gara dall'esito incerto domani sul campo di San Giovanni dove i canarini della Div. Prigioni cercheranno, contro i granata di Opicina di incamerare i primi due punti. Sul campo di Ponziana la Portuale Ferroviaria se la vedrà con gli azzurri del Duino. In questo incontro la Portuale, che ha ormai deposto ogni speranza di vittoria finale, dovrà lottare per non perdere la terza posizione.

Campi e orari delle prossime partite: oggi mercoledì, campo Ponziana, ore 10, Div. Trasporti-Zona Muggia; domani giovedì, campo S. Giovanni, ore 10, Div. Prigioni-Zona Opicina, campo Ponziana, ore 10, Zona-Duino-Zona Port. Ferr.; venerdì 6 febbraio, campo Ponziana, ore 10, Div. Scuola-Zona Trieste.

Gino Bartali ha iscritto se stesso e la sua squadra completata da Corrieri e Biagioni alla corsa Sassari-Cagliari. Si sono iscritte pure le squadre della «Guerra» e della «Girardengo».

Il Circolo Damistico Triestino informa i soci e i simpatizzanti che domenica 8 febbraio, alle ore 15, inaugurerà la nuova sede al Caffè Firenze (Giardino pubblico) e per l'occasione organizza una grande partita simultanea di dama, che il campione italiano maestro Marino Saletnik disputerà contemporaneamente con 20 avversari su 20 damiere. Per iscrizioni e informazioni telefonare al 7891 dalle ore 16 alle 19.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

La 6 Giorni di Gand
Ockers e Van Steenbergen in testa alla classifica

Gand (Belgio, 3

Posizioni della Sei Giorni di Gand dopo 73 ore di corsa e 1.590,563 chilometri: 1) Ockers-Van Steenbergen (Belgio) 63 punti; a un giro: 2) Bruneel-A. Ryckaert 171; 3) Buyl-Ollivier 124; 4) Strom-Arnold 113; 5) Patterson-De Conte 108; 6) Carrara-Senfftleben 56; 7) Schulte-Peters 42; a due giri: 8) De Bal-Tytgat 70; a tre giri: 9) Terruzzi-Adriaenssen 88; a quattro giri: 10) M. Ryckaert-Lerne 122; 11) Gielen-Vandevelde 97; a sei giri: 12) Schotte-Mommerency 93; a undici giri: 13) Lambert-Neyt 88; a dodici giri: 14) Decock-Rosseel 33.

Più di trenta Paesi alla "Coppa Rimet,, 1954

Zurigo, 3

E' certo ormai che le rappresentative di più di trenta Paesi parteciperanno alla coppa mondiale di calcio «Julius Rimet» 1954, il cui girone finale si svolgerà in Svizzera dal 16 giugno al 4 luglio 1954. Il termine utile per le iscrizioni è scaduto il 31 gennaio a mezzanotte. Finora la partecipazione di alcune Nazioni è ancora incerta ma si crede che la lista completa dei partecipanti potrà essere nota giovedì prossimo. Attualmente risultano iscritti 33 Paesi, ma siccome parecchie Federazioni debbono ancora confermare la loro partecipazione, il segretario della F.I.F.A. ha rifiutato di pubblicare una lista provvisoria. Per quanto concerne i luoghi dove si svolgeranno le varie competizioni, si può già affermare che tali sedi saranno: Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lugano e Zurigo. Quest'ultima città non potrà però utilizzare il famoso stadio ottagonale (della capienza prevista di oltre sessantamila spettatori) poichè gli elettori zurighesi hanno votato negativamente nel referendum indetto domenica scorsa per il finanziamento della costruzione dello stadio stesso. Si pensa pertanto che verrà utilizzato il campo del «Grasshoppers».

IL C. M. M. E IL TROFEO NEDO NADI

Una difficile trasferta degli schermidori triestini

(P.d.F.) Il complesso e denso calendario di gare, elaborato dal Consiglio Direttivo della F.I.S. per il 1953, ha affidato a Cremona l'onore e l'onere di organizzare la prima competizione a squadre di importanza nazionale, e cioè il Trofeo Nedo Nadi di Serie B. Come è noto, dopo la dura selezione verificatasi lo scorso anno, solo dodici squadre sono qualificate a disputare il Trofeo in questa Serie, e fra esse, a rappresentare la Venezia Giulia, ci sono sempre gli schermidori del Circolo Marina Mercantile.

Il torneo verrà disputato quest'anno in due giornate soltanto, e anzi già dopo la prima di esse si conoscerà la classifica delle sei squadre migliori, mentre le altre dovranno assoggettarsi ad una seconda trasferta. Il regolamento della gara è molto complesso e sarebbe troppo lungo spiegarlo in tutti i suoi particolari, comunque prevede un sistema misto di gironi all'italiana e di eliminazione diretta; all'inizio, le dodici squadre si affronteranno divise in tre gironi all'italiana di 4 squadre l'uno e le prime due classificate di ogni girone si disputeranno poi i primi posti in classifica e la promozione, mentre le perdenti, come si è detto prima, dovranno incontrarsi, in una successiva trasferta, per i posti dal VII al XII, e quindi per poter sfuggire alla retrocessione.

Il sestetto del Circolo Marina Mercantile avrà quali avversarie nel primo girone eliminatorio il Pro Novara, l'Accademia d'Armi di Dio di Cremona e il Circolo Barion di Bari: impresa difficile il qualificarsi, contro tali avversari. Affidandosi ai risultati recenti e lontani, la carta assegna al Circolo Marina Mercantile la vittoria sui baresi, sempre battuti nei precedenti campionati; mentre invece il Novara, retrocesso dalla Serie A, (e forse non troppo meritatamente), dovrebbe superare, forte del suo fiorettista Mirandoli e dei suoi spadisti Trioli e Passarello, gli schermidori triestini. L'incontro decisivo del girone sarà quindi quello fra i cremonesi e i triestini; se guardiamo agli incontri precedenti, troviamo una vittoria per parte e un match nullo, perfetta parità quindi, ma difficoltà accresciuta per i triestini dal fatto di dover combattere in casa dei rivali.

Si spera che la squadra allenata con tanta competenza e passione dal maestro Centonze possa schierarsi a Cremona nella sua migliore formazione, e cioè con Rinaldi e Vincenzo Santostefano nel fioretto, Artelli e Liebman nella sciabola, Corvino e il nuovo acquisto Panizzon nella spada; Buffulini sarà di rincalzo, unitamente a de Favento, intenzionato a fungere solo da capitano non tiratore.

IL CAMPIONE OLIMPIONICO DI SALTO CON GLI SCI ARNFINN BERGMANN (NORVEGIA), HA COMPIUTO UN BALZO DI 68 M. DAL TRAMPOLINO DI BARDONECCHIA. EGLI SAREBBE ATTUALMENTE IL PIU' FORTE SALTATORE DEL MONDO

AVVISI ECONOMICI
(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I.**

Via S. Pellico N. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati in domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice; e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - Unione Pubblicità Internazionale

A — Off. pers. servizio — L. 10

DONNA 50-enne presenza offresi trattoria o persona sola. Via Pietà 5-I, sinistra, presso Vittoria. 40860 A

RAGAZZA onesta pratica lavori casa offresi servizio stabile. Telefonare 7891. 40881 A

SIGNORINA 40-enne indipendente, onesta, fidatissima, offresi lavori casa, una-due persone. Referenze. Cass. 10520 A UPI.

B — Rich. pers. servizio — L. 25

GIOVANE sana, forte, età inferiore anni 28, cerca seria ditta quale pulitrice. Offerte Cassetta 10523 B UPI.

LAVANDAIA prestaservizi 2-3 ore giornaliere cercasi. Cass. 10507 B U. P. I.

PRESTASERVIZI cercasi dalle 6.30 alle 9. Cass. 10507 B UPI.

PRESTASERVIZI cercasi, ottime referenze, capace. Cavana 21, primo, destra. 40855 B

RAGAZZE friulane slovene prestaservizi, attestati, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 2 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 40862 C

CONTABILE bilancista provetto, aggiornamenti, impianti, consulti fiscali, ecc., offresi singole ore lavoro in casa, miti pretese. Cassetta 10465 C UPI.

DIPLOMATA pratica commercio, disposta viaggiare, collaborerebbe posto fiducia. Cass. 10503 C UPI.

SIGNORINA 18-enne pratica parla italiano e slavo, offresi commessa commestibili. Scrivere Cassetta 10519 C UPI.

CC — Artigianato — L. 20

L'OFFICINA specializzata dell'Universaltecnica ripara con massima garanzia qualsiasi tipo di macchina per cucire o apparecchio radio per ritiro a domicilio e preventivi telefonate ai numeri 41243 o 94465. Corso Garibaldi 4 e via dell'Istria 13. 345 CC

PERMANENTI soffici americane, tiepide, specialità taglio 1953, tutti servizi accurati. Parrucchiere Franco, Carducci 12-I, telef. 24588. 60861 CC

D — Off. d'impiego — L. 25

BARBIERE cercasi. Via Istria 22. 40861 D

LAVORANTE sarto uomo cerca primaria sartoria. Indicare occupazione precedente. Offerte Cassetta 10515 D UPI.

PRIMO tagliatore macelleria equina cercasi. Cass. 10522 D UPI.

E — Rich. camere e pens. — L. 25

CAMERA per ufficio, vuota, mobiliata, paraggi Goldoni, Carducci, cercasi pagando bene. Cass. 10525 E, U.P.I.

STANZA e stanzetta con comodo cucina, presso persona sola, cerc. Cass. 10508 E UPI.

F — Off. camere e pens. — L. 25

A. STANZE varie, appartamentino indipendente, affittansi. Palma, Goldoni 9, primo. 40871 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto, escluso donne. Galileo 24-I, sinistra. 40846 F

CAMERE comodo cucina 14.000 in poi, una persona 6000, parte appartamento 24.000, affittansi. Crispi 3-II, ufficio. 40875 F

CAMERE, stanzette indipendenti, quartieri, matrimoniali, affittansi. Guido, Bar Italia, piazza Unità 5, telef. 5093. 40851 F

CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. Concordia 4, pt., interno, Grego. 40847 F

CENTRALISSIMA matrimoniale affittasi anche amici. Visitare 10-20 via Torrebianca 29-I, destra.

MATRIMONIALI diverse vuote, mobiliate, altre con salotto e bagno, affittansi. Torrebianca 41, Rosa. 2 F

STANZA mobiliata indipendente, soleggiata, centro, affittasi a distinto. Ind. UPI 40870 F.

STANZA mobiliata affittasi, due signore o signorine, volendo vitto. Rossetti 26-IV, destra. 000 F

G — Istruzione — L. 25

A.A.A.A. MONFALCONE, via Giacich 30. Dattilografia, Stenografia. Contabilità. 60856 G

A personale contabile pratico, desideroso perfezionarsi studi tecnica ed organizzazione contabilità ricalco, industriale, costi, ecc., offresi iscrizione gratuita corso specializzato, dottrina e pratica. Informazioni ed iscrizioni: SATA, Organizzazioni contabili, via Paduina 2-I, tel. 95949. 40848 G

AVVIAMENTO, medie inferiori, istruiscono tutte materie insegnanti pratici. Stuparich 8. 60834 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2. telefono 23121. 3 G

LEZIONI materie letterarie medie, ginnasio, impartisce universitaria. Cass. 10526 G UPI.

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni inglese. Pronunzia garantita. Tel. 90404. 40857 G

H — Oggetti smarr. rinv. — L. 25

BRACCIALE oro (Glauco) smarrito lunedì Stazione-San Giacomo. Mancia. Navali 29. Di Lenardo. 40850 H

BRACCIALETTO smarrito domenica, caro ricordo. Cinema Impero. Mancia. Mazzorana, via del Seminario 2. 40874 H

CAPPELLO di pelo con piume smarrito. Verso mancia, riportarlo via Torrebianca 28, telef. 66-39. 40856 H

PERSONA che rinvenne domenica ore 14 Ghirlandaio stilografica Parker pregata portarla Ghirlandaio 15, Tamaro. Mancia. 40864 H

I — Off. appart. bott. — L. 25

APPARTAMENTI 2-3 camere magazzini diversi, uffici, stanze, diversi prezzi, negozi, affittiamo. Torrebianca 24. 40869 I

APPARTAMENTO centralissimo, splendido, sette stanze, scambiasi meno. Palma, Goldoni 9-I. 40871 I

APPARTAMENTO libero, 2 camere camerino cucina gabinetto con bagno, doccia, giardino, Barcola, mobiliato, cedesi. Stormi, Bar Moncenisio, telefono 7105. 40872 I

APPARTAMENTO mobiliato stanza letto, soggiorno, bagno, affittasi alleati. Cass. 10514 I UPI

MAGAZZINO posteggio due auto, affittasi Strada Friuli 30-32, Villa Maria. Informazioni Clementi, telefono 96351. 40880 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, accessori, vuoto, affittasi compensando. Indirizzo UPI 40875 I.

L — Rich. appart. bott. — L. 25

APPARTAMENTO mobiliato tutti conforti, eventualmente villa, cercano coniugi alleati. Telefon. 7419. 2 L

APPARTAMENTO centrico 4 camere, cerco in affitto, pagando spese e massimo prezzo. Telefonare 28864. 40845 L

M — Vendite d'occas. — L. 25

ADDIZIONATRICE elettrica svedese con sottrazione diretta vend. occas. Telefono 95769. 40854 M

APPLICATE alla vostra macchina per cucire il motorino elettrico «Gutris», primo versamento lire 2000 e 12 rate mensili da lire 1200. Universaltecnica, Corso Garibaldi 4 e via dell'Istria 13. 345 M

CALCOLATRICE svedese modello recentissimo quasi nuova, adatta qualsiasi operazione, vend. occas. Telefono 95769. 40854 M

LEICA III A Summitar 1: 2 più Hektor 1: 2,5 vendesi miglior offerente. Offerte Cass. 10511 M UPI

LUPO puro bellissimo vendo. Informazioni telefono 24012. 40858 M

MACCHINE per cucire originali «Cleveland» a doppia marcia e ricamo automatico, con mobili lussuosi, vendonsi ad eccezionali condizioni di pagamento, scuola di ricamo gratuita. Universaltecnica, via dell'Istria 13 tel. 94465. 345 M

MACCHINE per maglieria originali Popp misure 8 per 80, 8 per 100, vend. a prezzi d'occasione ed a lunghissime rateazioni. Universaltecnica, Corso Garibaldi 4. 345 M

MACCHINE cucire assortite d'occasione vendonsi, anche ratealmente. Massima garanzia. Manzoni 4, negozio. 40863 M

PELLICCE svendita al prezzo costo: Teste, Zampe, Riccio, Persiano, Rat, Murmel, Opossum, Marmotta, Skunks naturale, Castorino, Colli, Volpi. Cappelli da signora. Tutto al prezzo di solo costo per cambiamento di locali. Approfittate degli ultimi giorni. Visitateci senza impegno. Pellicceria Modisteria Rossi. Corso 37-I. 10500 M

PELLICCIA ottomila coperta tenda pelle vendo occasionissima. Cassetta 10513 M UPI.

PRAMPOLINI: «Storia universale della letteratura», vendesi. Telefonare 27240, pomeriggio. Occasione. 40889 M

SMOKING nuovo vendesi statura normale. Telefonare 32972. 40866 M

TAPPETI persiani autentici vendita d'occasione. Casa d'arte orientale, Mazzini 5. 60853 M

N — Acquisti d'occas. — L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Vittori, Carpison n. 20-b, telefono 8008. 75 N

NN — Mobili e pianof. — L. 25

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000, altri speciali, librerie 25.000, bar 35.000, combinati 45 mila, librerie 25.000, scrivanie 15 mila, tavoli, sediame, attaccapanni 6000, altri lussuosi con armadio, luminosi, divaniletto 12.000, poltroneletto 15.000, lettistipo 15 mila, brande 5000, materassi 3000, lettini 5000, carrozzine pieghevoli 5000, due usi 14.000. Cucine 85.000, matrimoniali 88.000, salottiletto 65 mila, tinelli, pranzo. Tarabochia n. 6. 60844 NN

ATTACCAPANNI laccati rustico, completi, moderni, varie tinte, consegna immediata. Visitate l'Esposizione via Foscolo 37 angolo Canova. 40891 NN

MATRIMONIALE noce persiana propria lavorazione vendesi grande occasione. Torricelli 6. 40849 NN

MATRIMONIALE faggio pesante svendesi occasione causa partenza. Tel. 25-066. 40842 NN

MATRIMONIALE cucina modernissima vendonsi pura occasione, rateaIm. Piccardi 64, falegname. 40877 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 121 NN

PIANINO eventualmente mezzacoda, buono stato, acquisterebbe scuola, contanti. Pregasi telefonare 90688. 12345 NN

SALOTTI salottini cucine matrimoniali attaccapanni tavolini, a prezzi bassi, vendita rateale e per contanti. Via Ugo Foscolo 7. Bontempo. 40867 NN

CUCINA mobile unico, camera matrimoniale, vendo. Affarone. Via Molinovento 5. 40868 NN

O — Commerciali — L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin. Mazzini 40. telefono 29445. 67 O

P — Rappr. piazzisti — L. 25

AD acquirenti in proprio offriamo gratis grandioso campionario tessuti. Prezzi eccezionalissimi finora mai praticati. Pagamento contrassegno. Tessilnova. Prato. 5242 P

DRAPPERIE cercansi agenti pratici e sartorie introdotti vendita diretta consumatore. Scrivere 156 A. Pubblicità Oliva. Biella. 381 P

PIAZZISTI riscuotitori ambo sessi pratici per vendite rateali casalinghi mercerie cercansi. Offerte con referenze. Cassetta 20416 P UPI.

Q — Auto moto cicli — L. 40

ACCUMULATORI: Ardea 12 V, 1400, 1100 E, 500 B e C, Giardinetta con ritiro fuori uso L. 6000, garanzia 8 mesi. Accumulatorenwerk A.A.A. Casa della Batteria, via Pietro Nobile 6, tel. 24988. 60638 Q

ARDEA, Giardinetta C, 500 C vendonsi. Viale Miramare 1. 40865 Q

AUTOMOTOCICLI: garage Jolly, Corso Cavour 7, assume abbonamento posteggio. Tel. 28398. 60821 Q

BICICLETTA corsa seminuova occasione vend. XX Settembre 13-II, destra, dalle 12-15. 40853 Q

BICICLETTE uomo, donna, seminuove, altra bambino, vend. occasione. Bosco 12, magazzino. 40883 Q

TOPOLINO furgone costruzione 1947 perfettissimo vendesi. Carducci 12, Caffè Aroma. 40859 Q

1400, 500 Belvedere, 500 C Giardinetta, 500 C. Augusta, 1500 B. S. Nicolò 10 A. 40885 Q

R — Cap. soc. cess. az. — L. 50

1-MILIONE cerco breve scadenza, garanzia solida, buona retribuzione. Cass. 10521 R UPI.

LAVORATORIO adatto orologiaio incisore cedesi. Carducci 28, mezzanino. 40832 R

S — Case ville terreni — L. 50

APPARTAMENTI in condominio occupati: via Kandler, Foscolo, Revoltella, Cereria, Ponziana, vendonsi. Universal, via Parini 15. 40882 S

APPARTAMENTI liberi e occupati, tutti tipi, vendonsi. Facilitazioni. Vendesi stabile 5 milioni. Via S. Caterina 9, secondo, pomeriggio. 40890 S

APPARTAMENTI occupati 2 stanze, stanzetta, termo, bagno, ascensore, vista mare, vendonsi, via Murat 10. Informazioni Clementi, Battisti 3, tel. 96351. 40878 S

APPARTAMENTO signorile occupato, via Canova, tutti comfort, esentasse, vani 4, cucina, stanzino bagno, cantina, vendo 1.950.000. Fontanini, tel. 7536. 5255 S

APPARTAMENTO occupato esentasse, via Piccardi, vani 3, cucina, stanzino bagno, termo autonomo, ripostiglio, vendo 1 milione 280.000. Fontanini, tel. 7536. 5255 S

APPARTAMENTO splendido 4 stanze, grande terrazza, vista golfo, tutti i conforti, vendesi. Universal, via Parini 15. 40882 S

APPARTAMENTO occupato moderno una stanza, bagno, cucina, cantina, facilitazioni pagamento, vendesi. Visitare dalle 19 alle 20. Rivolgersi spaccio vini Sonnino 9. 40887 S

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, casa signorile, vendesi libero. Via Rossetti 16, primo. Informazioni Clementi, telefono 96351. 40879 S

APPARTAMENTO occupato due stanze due stanzini poggiolo cantina, facilitazioni pagamento, vendesi. Rivolgersi Pietà 6, portineria. Visitare 11-12, 16-18. 40886 S

APPARTAMENTO libero 3-4 stanze, servizi, casa signorile, centro, acquisterei. Cass. 10510 S UPI.

AREA fabbricabile mq. 850 vicinanze Politeama, sovrastante casa civile, libera marzo, vendo 13 milioni 300.000. Fontanini, tel. 7536. 5255 S

CONDOMINIO soleggiato moderno 3 stanze stanzetta calefazione bagno accessori, paraggi Coroneo-Giulia, compero, occupato, vuoto. Offerte prezzo Cass. 10504 S UPI.

CONDOMINIO XX Settembre, due stanze stanzino ripostiglio bagno riscaldamento autonomo due poggioli ascensore, scambiasi con condominio 4 stanze pagando differenza. Offerte Cass. 10511 S UPI.

LEGGE Aldisio, viale Sonnino, via Concordia, Crispi, Baiamonti, appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze, vendonsi. Universal, via Parini 15. 40882 S

LOCALE d'affari (negozio) vendesi. Picciola 2, angolo piazza Carlo Alberto. Telefono 6868. 40844 S

NEGOZIO libero d'angolo adatto bar pescheria macelleria, altro occupato via Canova, vendonsi, facilitazioni pagamento. Rivolgersi Pietà 6, portineria. 40888 S

V — Diversi — L. 50

«ASTRO», studio professore psicografologo, perito calligrafo, chiromante autorizzato. Consultazioni, consigli, lezioni, perizie grafologiche. Crispi 79. Prima telefonare 41-446. 40876 V

CHIROMANZIA: La Terza, mago Napoli. Ultimo giorno giovedì. Torrebianca 22, tel. 26795. 60837 V